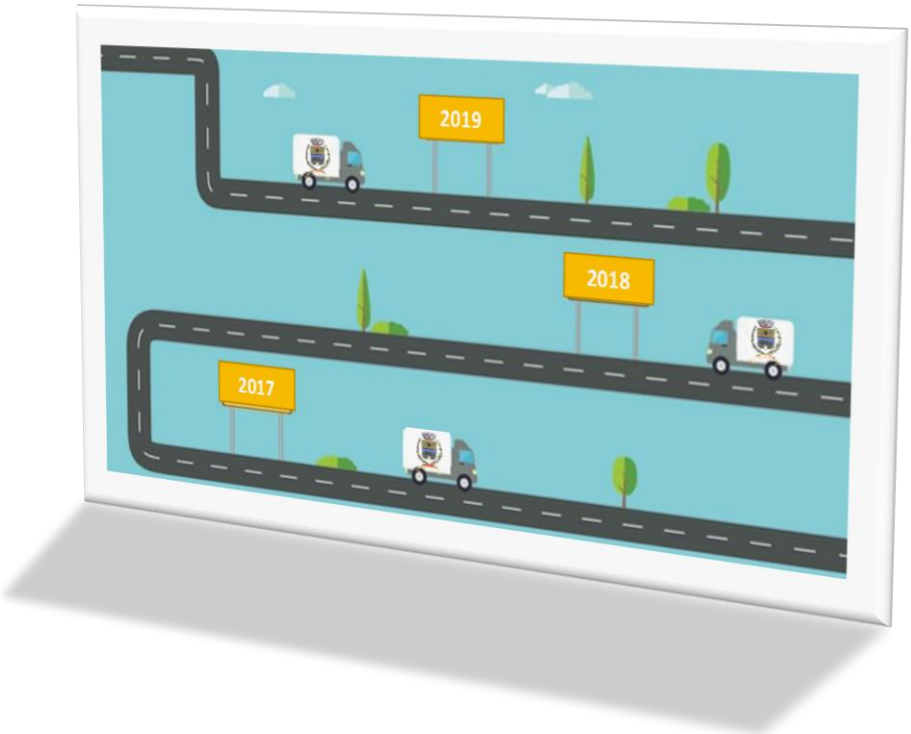
COMUNE DI CESANO BOSCONE

Documento Unico di Programmazione 2017

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 117 DEL 14 LUGLIO 2016 ED ALL'ESAME DEL CONSIGLIO COMUNALE NELLA SUA SEDUTA DEL 20 LUGLIO



Premessa 3

1 Sezione strategica 2014>2019 4

1. Il Contesto di Riferimento 4

1.1 Le Condizioni esterne 4

Elementi di contesto 6

Nuove connessioni per un territorio integrato 6

Un programma per la mobilità del Sud Ovest 7

Protocollo Polizia locale intercomunale 8

La Popolazione residente 9

1.2 Le Condizioni interne 10

Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali 10

Servizi a Rilevanza Economica 11

Servizi a domanda individuale a carattere sociale ed altri servizi gestiti in economia 13

Indirizzi sul ruolo degli organismi, enti strumentali e società partecipate 17

Obiettivi degli organismi gestionali 17

Assetto organizzativo 19

La mappa organizzativa 21

La Composizione del Personale 22

Gli Scenari Futuri 26

Il Sistema delle tecnologie 27

Il Sistema documentale 28

2. Gli Indirizzi generali di mandato 29

3. Obiettivi strategici 60

4. Strumenti di rendicontazione ai cittadini 66

2 Sezione Operativa 2017>2019 68

1. L'analisi tecnica delle voci di bilancio 68

2. La valutazione Generale delle Entrate 68

Le fonti di finanziamento 68

3. Programmi, Obiettivi Operativi e Risorse 69

3.1. Area Strategica: Il modello di Governance 70
Obiettivi Operativi 71
La Verifica dello Stato di attuazione 75
3.2. Area Strategica: Lo Spazio Urbano 82
Obiettivi Operativi 84
La Verifica dello Stato di attuazione 86
3.3. Area Strategica: Cesano Attiva 90
Obiettivi Operativi 93
La Verifica dello Stato di attuazione 95
3.4. Area Strategica: Cesano Solidale 98
Obiettivi Operativi 99
La Verifica dello Stato di attuazione 101
4. Obiettivi del Patto di stabilità interno 105
5. Coerenza con gli Strumenti Urbanistici Vigenti 105
6. Programmazione delle opere pubbliche 106
Programma triennale delle opere pubbliche 106
Elenco annuale delle opere pubbliche 106
7. Programmazione del fabbisogno di personale 107
8. Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali 108
ALLEGATO: La ricognizione sullo Stato di attazione dei programmi- PARTE CONTABILE 109

PREMESSA

Il Documento Unico di Programmazione è lo strumento che permette l'attività di guida strategica (indirizzi di mandato e obiettivi strategici) ed operativa (obiettivi operativi) degli enti locali e costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto di tutti gli altri documenti di programmazione.

	MANDATO	TRIENNIO
ENTE	INDIRIZZI DI MANDATO	
MISSIONI	OBIETTIVI STRATEGICI	
PROGRAMMI		OBIETTIVI OPERATIVI

GIUGNO/LUGLIO 2016

La nuova edizione del Documento Unico di Programmazione [DUP 2017] deve essere presentata dalla Giunta al Consilgio Comunale entro il 31 luglio.

Nelle pagine successive sono stati inseriti dei box informativi con le principali variazioni rispetto al documento approvato ad aprile con il Bilancio 2016.

Inoltre – preso atto che il PRINCIPIO CONTABILE APPLICATO CONCERNENTE LA PROGRAMMAZIONE DI BILANCIO prevede che la Sezione Operativa del DUP sia il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente – in coda ad ogni Area Strategica di tale Sezione è stato inserita la verifica sullo stato di attuazione dei programmi ed in ALLEGATO è ripresa la SITUAZIONE CONTABILE AGGIORNATA.

L'idea è quella di riunire in un unico strumento sia la programmazione futura sia degli elementi per l'analisi dell'efficacia delle azioni intraprese nell'esercizio in corso

1 SEZIONE STRATEGICA 2014>2019

Le linee programmatiche di mandato sono aggiornate in questa sezione del documento poiché rappresentano lo strumento di programmazione di primo livello del Comune di Cesano Boscone nel processo di pianificazione dell'Ente e discendono direttamente dal Programma del Sindaco presentato in occasione delle elezioni amministrative di maggio 2014.

La Sezione Strategica (SeS) ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo e riprende i contenuti del Piano di Mandato.

Sviluppa e concretizza le linee programmatiche in coerenza con il quadro normativo di riferimento e gli indirizzi strategici dell'ente.

Nella prima parte definisce il quadro strategico di riferimento che caratterizza l'azione dell'ente e del gruppo pubblico locale e successivamente riprende ed aggiorna i corrispondenti obiettivi.

1. IL CONTESTO DI RIFERIMENTO

La conoscenza del territorio e di chi vi abita è fondamentale perché consente di definire l'ambiente su cui andranno ad impattare gli interventi ed i progetti descritti nel Piano di Mandato.

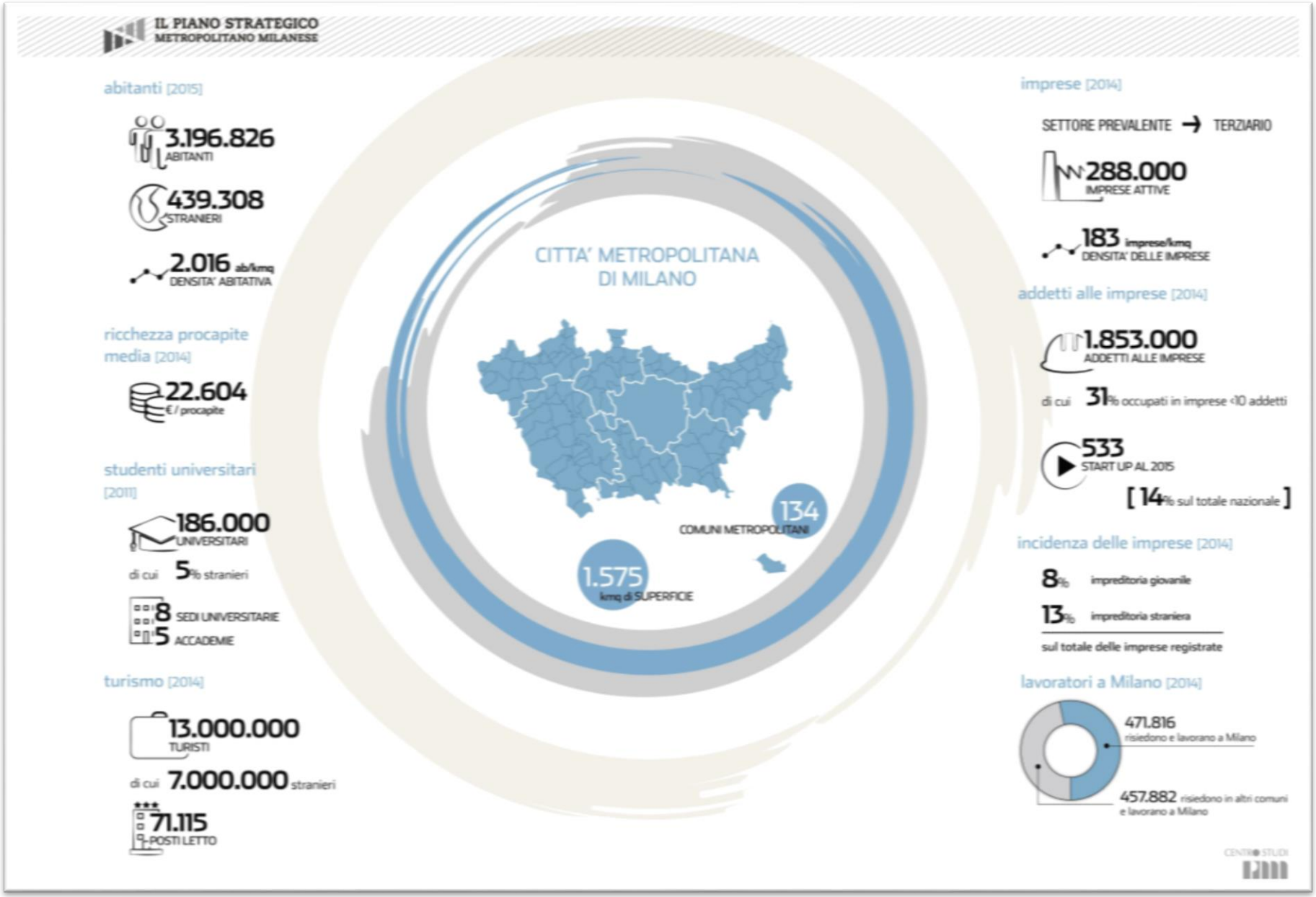
Parallelamente occorre comprendere il contesto interno per avere un quadro dell'assetto organizzativo, delle modalità di erogazione dei servizi in modo tale da definire un modello e dei sistemi operativi in grado di realizzare gli obiettivi strategici individuati.

1.1 LE CONDIZIONI ESTERNE

Cesano Boscone è un Comune della prima cintura di Milano con una superficie di 3.98 Kmq e si caratterizza per essere inserito in sistema metropolitano caratterizzato da elevate densità abitative associate alla presenza di grandi spazi verdi ancora presenti tra le conurbazioni dei vari poli.

La prossimità di una grande realtà urbana come Milano consente di godere dei vantaggi della grande città all'interno di un contesto più "a misura d'uomo", con tempi di vita più rallentati o, comunque, meno frenetici significa, ma significa in parte, anche condivisione delle sue problematiche.

Nella pagina seguente si riporta un estratto del Piano Strategico della Città Metropolitana [Atti n. 55266/1.19/2016/7] che riprende alcuni "numeri del territorio".


IL PIANO STRATEGICO
METROPOLITANO MILANESE
abitanti [2015]
3.196.826
ABITANTI
439.308
STRANIERI
2.016 ab/kmq
DENSITA' ABITATIVA
ricchezza procapite media [2014]
22.604
€ / procapite
studenti universitari [2011]
186.000
UNIVERSITARI
di cui 5% stranieri
8 SEDI UNIVERSITARIE
5 ACCADEMIE
turismo [2014]
13.000.000
TURISTI
di cui 7.000.000 stranieri
71.115
POSTI LETTO
CITTA' METROPOLITANA
DI MILANO
134
COMUNI METROPOLITANI
1.575
kmq di SUPERFICIE
imprese [2014]
SETTORE PREVALENTE → TERZIARIO
288.000
IMPRESE ATTIVE
183 imprese/kmq
DENSITA' DELLE IMPRESE
addetti alle imprese [2014]
1.853.000
ADDETTI ALLE IMPRESE
di cui 31% occupati in imprese <10 addetti
533
START UP AL 2015
[14% sul totale nazionale]
incidenza delle imprese [2014]
8% imprenditoria giovanile
13% imprenditoria straniera
sul totale delle imprese registrate
lavoratori a Milano [2014]
471.816
risiedono e lavorano a Milano
457.882 risiedono in altri comuni e lavorano a Milano
CENTRO STUDI

Elementi di contesto[1]

*Il **Sud Ovest della città metropolitana** è un territorio articolato, dove coesiste una molteplicità di ambienti insediativi. Grandi funzioni di rilevanza metropolitana (servizi, aree produttive, quartieri residenziali pubblici, centri direzionali e commerciali) attestate in prevalenza sugli assi infrastrutturali radiali e tangenziali a ridosso di Milano, convivono con estesi ambiti agricoli produttivi, tutelati dal Parco Agricolo Sud Milano, che si estende su oltre la metà del territorio.*

*Un **territorio in evoluzione**, che mostra in fase recente il tasso di crescita della popolazione più elevato dopo la città di Milano, trainato in particolar modo dalla popolazione straniera. Dal punto di vista economico, l'area evidenzia un sistema produttivo che ha sostanzialmente concluso la transizione da una caratterizzazione prevalentemente manifatturiera ad una ormai connotata in senso terziario, con attività sia a vocazione tradizionale (commercio e logistica) sia afferenti a settori più innovativi e a più elevato valore aggiunto (attività professionali e finanziarie). Un processo di diversificazione che però solo in parte sembra riuscire a riassorbire i contraccolpi di una prolungata crisi e incidere sulla domanda di lavoro.*

Nel nostro Comune l'economia è legata, in modo particolare, ad alcuni settori:

- la Grande Distribuzione presente sia con strutture di media grandezza (Il Gigante, Le Orme Diffusione Tessile, Demas, Unieuro, Maison du Monde) che con centri commerciali di un certo rilievo (Auchan, Il Gigante, Metro). Da non dimenticare la vicinanza geografica con Corsico e, dunque, con altri importanti punti vendita come Ikea, Leroy Merlin, Decathlon, Esselunga).

· i servizi alla persona: punto fondamentale di riferimento è l'Istituto Sacra Famiglia, centro di accoglienza e riabilitazione per persone con gravi handicap psicofisici.

Nuove connessioni per un territorio integrato

*I tanti temi che attraversano il Sud Ovest fanno emergere con forza la necessità di concentrare gli sforzi nell'ottica di fare sistema a livello territoriale. In particolare, si esprimono la necessità e la possibilità di implementare le "**potenziali connessioni**", al fine di mettere più e meglio in rete il territorio e i suoi attori, costruendo sinergie che possano liberare forze nuove in ottica di sviluppo.*

---

[1] *Estratto da Piano Strategico della Città Metropolitana [Atti n. 55266/1.19/2016/7] pagine 146 e seguenti*

Il concetto di connessioni è da intendersi in senso ampio e può esprimersi su molteplici fronti e attraverso diverse tipologie di attività: implementando le relazioni tra formazione, saperi e lavoro; costruendo reti di territori, agendo in particolare sul sistema della mobilità nelle sue differenti forme; valorizzando la cooperazione tra le amministrazioni, implementando cooperazione e integrazione dei servizi comunali.

Per lo sviluppo di questo modello progettuale il Piano Strategico della Città Metropolitana propone alcune strategie *per orientare la propria azione e quella dei comuni della Zona omogenea quali ad esempio* ***Un programma per la mobilità del Sud Ovest e***

Un programma per la mobilità del Sud Ovest

Uno dei temi più sentiti dai Comuni della Zona omogenea è rappresentato dalla mobilità. In particolare, si rileva la presenza di una serie di criticità specifiche dovute a una poco attenta programmazione dei servizi di TPL, che creano difficoltà di connessione con alcuni importanti servizi pubblici.

Alla luce di questa valutazione e in vista del varo dell'Agenzia per il TPL, la Zona omogenea valuta l'opportunità di avviare un progetto condiviso tra i Comuni finalizzato a definire le priorità e gli orientamenti per lo ***sviluppo per la mobilità nel Sud Ovest****.*

Lo strumento, che si configura come un Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS), ha l'obiettivo di contribuire a garantire una molteplicità di risultati. Due sono i principali fronti d'azione dello strumento.

Un progetto di riorganizzazione del TPL*, finalizzato a dotare i Comuni della Zona omogenea di adeguati strumenti di analisi e di una proposta di riorganizzazione che possa superare le attuali criticità. Fondamentali in particolare le relazioni con la programmazione della città di Milano e un progetto che sia in grado di offrire soluzioni in grado di migliorare le connessioni alle principali polarità esistenti (in primo luogo poli sanitari e scolastici). Fondamentale lavorare sull'intermodalità, in particolare tra gomma, ferro e mobilità dolce, in una visione che possa integrare il modello "classico" con le nuove forme di "mobilità intelligente", a partire dall'estensione delle forme di bike&car sharing, valutando la possibilità di promuovere l'uso di mezzi più ecologici, di tipo elettrico, e sfruttando le nuove tecnologie, utili ad esempio per attivare strumenti di infomobilità.*

La programmazione degli interventi infrastrutturali*, conferendo priorità agli interventi finalizzati a migliorare l'integrazione modale. Ciò significa lavorare: sulle reti di trasporto pubblico,*

valutando adeguatamente le priorità e le possibilità per l'ambito; sulla viabilità, attraverso una programmazione integrata tra i Comuni della Zona omogenea delle priorità di intervento e l'implementazione dei progetti di fattibilità più rilevanti; sulla mobilità dolce, promuovendo l'integrazione delle reti comunali esistenti.

Attraverso una visione progettuale convincente sarà possibile interagire in forma strutturata con la nascente Agenzia per la mobilità, che avrà il compito di programmazione del trasporto pubblico, inquadrando in modo efficace le priorità per l'ambito. Sarà inoltre possibile attivare politiche e progetti condivisi e adeguatamente contestualizzati, che, oltre a rendere più efficiente la programmazione dei singoli Comuni, potranno offrire maggiori possibilità di attrarre investimenti e di partecipare a bandi di finanziamento di diversa natura.

Lo strumento potrebbe rappresentare la prima sperimentazione di uno strumento operativo costruito e, in prospettiva, adottato dall'Assemblea dei Sindaci dalla Zona omogenea.

Protocollo Polizia locale intercomunale

Un ulteriore campo di sperimentazione di particolare interesse per il nostro Comune *riguarda la Polizia Locale. Obiettivo* [della città Metropolitana] *è quello di avviare un progetto finalizzato alla costituzione di un* ***modello organizzativo sovracomunale stabile****, che offra la possibilità di mettere in comune alcuni servizi, a partire da quelli amministrativi, liberando risorse umane grazie alla messa a fattore comune della dotazione organica o parte di essa. Ciò con l'obiettivo di una maggiore efficienza complessiva del servizio e la possibilità di implementare i turni a invarianza di organico, anche attraverso un piano di sviluppo del servizio per passaggi progressivi, prevedendo inizialmente anche un'organizzazione per sub ambiti.*

Il convenzionamento del servizio permetterebbe inoltre di incrementare le possibilità di accesso all'assegnazione di cofinanziamenti per la realizzazione di progetti in materia di sicurezza urbana.

La Popolazione residente

Al 31.12.2015 la popolazione di Cesano Boscone è composta in tutto da 23.648 persone, pari allo 0.74% della popolazione nella Città Metropolitana che è pari a 3.176.180 abitanti. I principali dati demografici sono riportati nella successiva tabella.

POPOLAZIONE RESIDENTE		Dati numerici	
(2015)		Parziale	Totale
Popolazione legale(ultimo censimento disponibile)		23.398	
Andamento demografico 2015			
Movimento demografico			
Popolazione al 01-01-2015	(+)	23.535	
Nati nell'anno	(+)	193	
Deceduti nell'anno	(-)	229	
Saldo naturale		*-36*	
Immigrati nell'anno	(+)	921	
Emigrati nell'anno	(-)	954	
Saldo migratorio		*-33*	
Popolazione al 31-12-2015		*-69*	*23.466*
Popolazione suddivisa per sesso			
Maschi	(+)	11.406	
Femmine	(+)	12.060	
Popolazione al 31-12-2015			***23.466***
Composizione per età			
Prescolare (0-6 anni)	(+)	1.406	
Scuola dell'obbligo (7-14 anni)	(+)	1.604	
Forza lavoro prima occupazione (15-29 anni)	(+)	3.458	
Adulta (30-65 anni)	(+)	11.855	
Senile (oltre 65 anni)	(+)	5.143	
Popolazione al 31-12-2015			***23.466***
Aggregazioni familiari			
Nuclei familiari		9.575	
Comunità / convivenze		5	
Tasso demografico			
Tasso di natalità 2014 (per mille abitanti)		8,22	
Tasso di mortalità 2014 (per mille abitanti)		9,76	

POPOLAZIONE RESIDENTE		Andamento storico				
		2011	2012	2013	**2014**	**2015**
Andamento demografico		23.635	23.670	23.592	**23.535**	**23.466**
Variazioni		***-105***	***35***	***-78***	***57***	***-69***
Movimento naturale						
Nati nell'anno	(+)	218	201	199	**208**	**193**
Deceduti nell'anno	(-)	182	192	211	**189**	**229**
Saldo naturale		*36*	*9*	*-12*	***19***	***-36***
Movimento migratorio						
Immigrati nell'anno	(+)	957	918	882	**997**	**921**
Emigrati nell'anno	(-)	1098	892	948	**1073**	**954**
Saldo migratorio		*-141*	*26*	*-66*	***-76***	***-33***
Tasso demografico						
Tasso di natalità (per mille abitanti)		9,22	8,49	8,44	**8,84**	**8,22**
Tasso di mortalità (per mille abitanti)		7,70	8,11	8,94	**8,03**	**9,76**

Nel periodo 2011/2014 il Comune ha acquisito solo 194 abitanti pari all'0.83%. E' interessante il confronto di questo dato con quello analogo dell'area che è inferiore di oltre 80 punti percentuali[2].

Il calo demografico degli anni 2014 e 2015 deriva anche dall'allineamento degli ultimi all'ultimo censimento- Appare invece leggermente superiore alla media dell'area la composizione media familiare che è pari a 2.48 a fronte del 2.1 della Città Metropolitana che scende ad 1.8 per la sola città di Milano.

1.2 LE CONDIZIONI INTERNE

Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Gli enti locali, nell'ambito delle rispettive competenze, provvedono alla gestione dei servizi pubblici che abbiano per oggetto produzione di beni ed attività rivolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo

[2] V. Relazione Previsionale e Programmatica 2015/2017 della Città Metropolitana –pagg. 12 e seguenti *atti 243632/5.3/2015/7*

	Popolazione residente al 1 gennaio 2014	Popolazione legale 2011	Superficie	Densità (abit. /kmq)
Cesano Boscone	23.592,00	23.398,00	3,94	5.989,49
Città Metropolitana	3.176.180,00	3.038.420,00	1.575,65	2.015,79

economico e civile delle comunità locali (**art. 112 comma 1 TUEL**). Negli ultimi anni è stato avviato un complesso processo di riforma del settore. In tale contesto l'Amministrazione, partendo dalle relazioni ricognitive redatte negli anni passati, effettuerà gli aggiornamenti necessari ed adeguerà le forme di gestione di tali servizi alle finalità del mandato.

Nelle tabelle successive sono riportati i servizi pubblici offerti dal Comune e lo strumento adottato per la gestione degli obblighi di servizio.

Sono suddivisi tra "Servizi a Rilevanza Economica" e "Servizi a domanda individuale a carattere sociale ed altri servizi gestiti in economia".

Servizi a Rilevanza Economica

Servizio	Scelta contraente	Strumento per la gestione degli obblighi di servizio
Servizi di Raccolta, Trasporto e Smaltimento	L'Amministrazione – con dlb. CC. 37/2014 - ha disposto l'avvio delle attività funzionali a porre in essere l'affidamento ad un soggetto terzo anziché tramite società partecipata. ***Il nuovo gestore del servizio è stato individuato attraverso l'espletamento di gara europea. Il servizio ha avuto inizio il 2 maggio. Il contratto ha la forma della cd. concessione di servizi.***	Contratto di Servizio
Servizi Cimiteriali e illuminazione votiva	Concessione (project financing) con gara	Capitolato e Contratto
Servizi Idrici	Servizio gestito tramite ATO (ambito territoriale ottimale) e partecipazione a CAP HOLDING	Carta del Servizio/Regolamento

Servizio	Scelta contraente	Strumento per la gestione degli obblighi di servizio
Distribuzione GAS	L'Amministrazione – con dlb. C.C. 3/2015 – ha aderito alla convenzione per il conferimento del ruolo di stazione appaltante al comune di Rozzano ai fini dell'espletamento della gara d'ambito per l'individuazione del soggetto gestore del servizio. *Attualmente il servizio è gestito in concessione*	Regolamento dei rapporti con l'utenza
Trasporti Locali	Servizio gestito in convenzione con il Comune di Milano	Ufficio Relazioni con i clienti

Servizi a domanda individuale a carattere sociale ed altri servizi gestiti in economia

Servizio	Descrizione	Strumento per la gestione degli obblighi di servizio
Gestione asilo nido	Gli Asili Nido si propongono come un servizio educativo e sociale di interesse pubblico e consentono alle famiglie l'affidamento e la cura dei figli a figure dotate di una specifica competenza professionale; Il servizio è offerto ai bambini ed alle bambine da 0 a 36 mesi ***Nel mese di marzo u.s. il Consiglio Comunale – su conforme proposta della Giunta Comunale - ha avviato il percorso per affidare il servizio in concessione, al fine di saturare completamente le strutture e di soddisfare al massimo la domanda, continuando a garantire Asili Nido di qualità mantenendo il controllo pubblico sul servizio, l'accreditamento e la certificazione ISO, nonché avvalendosi del contributo degli organismi di partecipazione.*** ***In una cornice di massima tutela del posto di lavoro delle lavoratrici coinvolte, il servizio Asili Nido si configurerà come maggiormente flessibile e differenziato, e quindi più rispondente alle mutate necessità di conciliazione delle famiglie***	Carta del Servizio; ***contratto di concessione [nuovo anno educativo]***
Assistenza domiciliare	Servizio con la finalità di prevenire, rimuovere le cause e le situazioni di emarginazione e di consentire la permanenza nel normale ambito di vita riducendo il ricorso a strutture residenziali	Contratti di affidamento con i soggetti aggiudicatari di parte dei servizi e gestione segnalazioni e reclami tramite l'URP (Settore Relazioni con il Cittadino);

Servizio	Descrizione	Strumento per la gestione degli obblighi di servizio
Attività Ricreative anziani	Servizi ed iniziative volte a favorire l'invecchiamento attivo.	Contratti di affidamento con i soggetti aggiudicatari di parte dei servizi e gestione segnalazioni e reclami tramite l'URP (Settore Relazioni con il Cittadino);
Refezione scolastica	Assicurare la produzione, somministrazione dei pasti agli alunni delle scuole materne, elementari.	Carta del Servizio
Servizi Parascolastici (Pre/Post Scuola e Centri Estivi)	Servizi rivolti alle famiglie che necessitano di anticipare/posticipare l'entrata dei bambini a scuola Il Servizio di Centri estivi costituisce sostanzialmente un prolungamento dell'anno educativo ed al tempo stesso un momento di socializzazione e di sperimentazione dove i bambini potranno "mettersi in gioco" attraverso attività creative, ludiche, motorie e sportive	Contratto di affidamento con i soggetti aggiudicatari dei servizi e gestione segnalazioni e reclami tramite l'URP (Settore Relazioni con il Cittadino);
Gestione impianti sportivi comunali	Servizio per l'utilizzo degli spazi destinati allo svolgimento della pratica sportiva	Contratti di concessione con gli assegnatari degli impianti e gestione segnalazioni e reclami tramite l'URP (Settore Relazioni con il Cittadino);
Gestione sistema integrato biblioteche comunali	La Biblioteca Comunale di Cesano Boscone, offre un patrimonio librario in continua e costante espansione affiancato da una ricca sezione multimediale, comprendente dvd, cd, videocassette e una postazione multimediale per la consultazione in linea dei cataloghi di tutte le biblioteche della *Fondazione per Leggere - Biblioteche Sud Ovest Milano*, della quale la biblioteca è socio fondatore	Gestione segnalazioni e reclami tramite l'URP (Settore Relazioni con il Cittadino);
Gestioni parcheggi	Servizio di parcheggio a pagamento nell'area del centro storico	Servizio assicurato direttamente dal Corpo di Polizia locale; Gestione segnalazioni e reclami l'URP (Settore Relazioni con il Cittadino);

Servizio	Descrizione	Strumento per la gestione degli obblighi di servizio
Civica Scuola di Musica	Attività didattica e concertistica finalizzata alla promozione della cultura musicale	Contratto di affidamento con il concessionario del servizio e gestione segnalazioni e reclami tramite l'UR (Settore Relazioni con il Cittadino).

Aggiornamento a Giugno 2016: E' stato pubblicato il bando per il nuovo affidamento del servizio. Nel corso del triennio si prevede di valorizzare la Civica Scuola di Musica, con l'obiettivo di favorire l'educazione musicale oltre l'ambito scolastico e creando il presupposto per la fruizione da parte non solo di futuri specialisti in materia, ma anche da coloro che amano la musica per svagarsi e occupare il tempo libero con un'attività che risponde ad un bisogno ludico ricreativo senza pretese maggiori della soddisfazione personale.

Inoltre, è intenzione dell'Amministrazione rendere fruibili tutti gli spazi della casa della musica, facendo dell'auditorium un punto di riferimento culturale riconosciuto e rendendo fruibili anche i locali dell'edificio attualmente inutilizzato.

Con la nuova procedura ad evidenza pubblica sarà richiesto all'aggiudicatario di occuparsi sia della gestione amministrativa (iscrizioni, gestione docenza ed alunni…) sia della gestione della struttura (apertura/chiusura e presidio), assumendo piena responsabilità degli spazi assegnati, negli orari di utilizzo specifico

Servizio	Descrizione	Strumento per la gestione degli obblighi di servizio
Utilizzo locali Comunali	Servizio per l'utilizzo dei locali di proprietà del Comune da parte delle associazioni, dei partiti e in caso di uso temporaneo ai privati. per riunioni, feste, incontri, dietro pagamento di una tariffa	Contratti di concessione con gli assegnatari degli locali e gestione segnalazioni e reclami tramite l'URP (Settore Relazioni con il Cittadino); Contratti di concessione con gli assegnatari degli locali e gestione segnalazioni e reclami tramite l'URP (Settore Relazioni con il Cittadino);

***Aggiornamento a Giugno 2016: Tutti i locali saranno riassegnati entro l'anno, con procedure ad evidenza pubblica e successivi atti concessori, secondo quanto previsto dal* NUOVO REGOLAMENTO APPROVATO DAL CONSIGLIO COMUNALE LO SCORSO MESE DI MARZO. *I relativi canoni saranno adeguati ai valori di mercato, applicando le riduzioni previste per i soggetti operanti nell'ambito sociale, culturale e del Terzo Settore.*[3]**

Per i servizi pubblici nei quali l'Amministrazione ha fissato direttamente le relative tariffe l'azione strategica riflette la scelta di tenere conto di due diversi piani di intervento: uno quello della copertura generale (cioè il gettito teorico derivante dall'applicazione della tariffa massima); l'altro i benefici da accordare a singoli e famiglie, in ragione della capacità reddituale, secondo l'ISEE, elemento che *determina la percentuale di copertura effettiva costi/ricavi.*

Prosegue l'azione di ricercare ogni possibile economia che sarà interamente destinata ai fruitori dei servizi ed alle loro famiglie. Infatti – già con il bilancio di previsione 2015 - tutti i costi diretti dei SERVIZI ISEE sono stati ridotti e conseguentemente si sono ridotte le tariffe di piena copertura.

[3] In questa sede si segnala inoltre che è stato APPROVATO UN NUOVO REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI PATROCINI E BENEFICI ECONOMICI CON L' OBIETTIVO PRINCIPALE DI ASSICURARE MAGGIORE TRASPARENZA E CHIAREZZA NELL'ITER DI OTTENIMENTO DEI CONTRIBUTI.

Indirizzi sul ruolo degli organismi, enti strumentali e società partecipate

E' necessario porre particolare attenzione al presidio delle azioni volte a stimolare e favorire la collaborazione *sovracomunale* sia negli organismi sociali già esistenti, per la promozione dello sviluppo del territorio o per la gestione associata di servizi (v. per esempio i Piani di Zona), sia attraverso un'opportuna politica delle partecipazioni, che possa assicurare una capacità di intervento su scala più ampia e dunque più adeguata ai bisogni cui rispondere. *Tendenzialmente l'azione sarà rivolta alla dismissione delle partecipazioni non strategiche e alla revisione utilitaristica delle partecipazioni ad enti, associazioni e fondazioni.*

Obiettivi degli organismi gestionali

Nel corso del mandato - a livello centrale - saranno seguite quelle attività legate a all'esercizio della funzione di proprietà da parte del Comune nei confronti dei soggetti partecipati ed in particolare:

- *il supporto ai componenti degli organi di governo delle partecipate nelle attività legate alla vita societaria delle società (assemblee, delibere, verbali, ecc.);*
- *il presidio degli aspetti procedurali relativi alle nomine degli amministratori e degli organi di controllo, alle proposte di modifiche statutarie e di definizione e o modifica ai patti parasociali;*
- *il supporto ai settori finali nell'esercizio della funzione di committenza mediante la definizione di metodologie omogenee per la definizione dei contratti di servizio, delle carte dei servizi, dei sistemi di definizione e monitoraggio degli standard di qualità e dei rapporti con l'utenza.*

Tali esigenze dovranno però essere conciliate con i diversi vincoli normativi che – a differenza di quanto avvenuto in passato – richiedono di attuare degli specifici interventi finalizzati al contenimento delle spese ed alle indicazioni dell'Unione Europea in particolare in materia di concessioni ai *partenariati pubblico-privati istituzionalizzati*, modello cui è riconducibile la gestione di un servizio pubblico locale attraverso il ricorso a società mista.

Nonostante il percorso già intrapreso dal nostro comune in tal senso, il quadro complessivo delle nostre partecipazioni (visualizzato nella successiva tabella) subirà ulteriori interventi di snellimento.

SOCIETA'	
società per azioni	AREA Azienda per i Rifiuti, L'ecologia e L'ambiente spa
	Cap Holding s.p.a.
società a responsabilità limitata	Servizi Cimiteriali Cesanesi (ex partecipata di Progetto Cesano)

società coop. a resp.tà limitata	Rete Sportelli Energia e L'ambiente *[agg. Marzo 2016: società in liquidazione]*
SOGGETTI GIURICI DIVERSI DALLE SOCIETÀ DI CAPITALI	
fondazioni	Fondazione per leggere - Biblioteche sud-ovest di Milano
	Fondazione PONTIROLO ONLUS
consorzi	Consorzio di Bonifica Est Ticino Villoresi
	ATO Ambito territoriale ottimale del ciclo idrico integrato
azienda speciale consortile	Agenzia per la formazione, l'orientamento e il lavoro sud Milano
Altre partecipazioni	
Associazioni	Centro Studi per la Programmazione Intercomunale Metropolitana
	Avviso Pubblico
	Associazione Comuni Virtuosi
	ANCI
	AICCRE
	Lega Autonomie
	Associazione dei Comuni Sud Milano [non attiva]

L'intervento di maggior rilievo sarà quello relativo ad Area Sud s.p.a. che richiede uno specifico percorso per la dismissione delle quote tenendo conto dell'esigenza strategica di preservare e valorizzare il patrimonio dell'Ente. Significativo appare in questa sede, riprendere il percorso avviato nel 2015 per attuare le scelte strategiche previste nel Piano di Razionalizzazione di cui articolo 1, commi 611 e seguenti, della L. 23.12.2014, n. 190 e che si intende integralmente richiamato *[n.d.r. I risultati sono disponibili nell'apposita relazione inserita in Amministrazione Trasparente].*

Assetto organizzativo

La *Mission* di ogni amministrazione pubblica consiste nel dare risposta alle esigenze della comunità mediante la definizione di obiettivi strategici e di azioni finalizzate alla loro realizzazione; per assicurare il raggiungimento di tali obiettivi, ogni Ente necessita di un'organizzazione adeguata.

Il carattere "strumentale" dell'assetto organizzativo è evidenziato anche nell'art. 87 dello Statuto Comunale:

> *L'organizzazione degli uffici e dei servizi, sia negli aspetti strutturali che operativi, è finalizzata alla attuazione dei programmi amministrativi, secondo le linee programmatiche di mandato e l'indirizzo politico-amministrativo, nel rispetto dei principi di imparzialità e trasparenza.*

Nelle precedenti Amministrazioni l'organizzazione del Comune di Cesano Boscone è stata caratterizzata dalla presenza di un direttore generale ma ai sensi dell'art. 2, comma 186, della Legge 191/2009, tale figura (e di conseguenza la struttura che ad essa faceva riferimento) è stata soppressa.

E' stato pertanto necessario ridefinire l'organigramma dell'Ente, oltre che per dotarsi di una struttura in grado di perseguire gli obiettivi strategici della nuova Amministrazione, anche per garantire le funzioni di coordinamento e quelle di natura trasversale che sono state affidate al Segretario Generale nell'autonomia dei singoli funzionari, responsabili ultimi del raggiungimento degli obiettivi assegnati.

L'attuale organigramma[4] è stato quindi definito per rispondere alle esigenze del mandato ed in particolare:

- ✓ prevede il raccordo con gli strumenti di programmazione e controllo (in modo particolare il Piano Esecutivo di Gestione che traduce le linee programmatiche di mandato in obiettivi gestionali ben definiti);
- ✓ distingue nettamente le funzioni di supporto da quelle di linea, semplificando conseguentemente le relazioni tra le unità organizzative;
- ✓ individua le sedi di presidio delle attività di programmazione, distinguendola dalla gestione operativa;
- ✓ è individuata, attraverso la connessione obiettivi PEG/strutture organizzative, la base informativa per la precisa attribuzione delle responsabilità e la valutazione dei risultati;

[4] v. deliberazione della Giunta Comunale n. 125/2015 di Approvazione dell'organigramma della macrostruttura dell'ente ai sensi dell'art. 15 del regolamento generale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi

- ✓ sono esplicitamente presidiate le relazioni con l'esterno, con l'attribuzione di esclusive funzioni di linea ai 6 settori più il Corpo della Polizia Municipale;
- ✓ sono infine presidiati i momenti di integrazione e di relazione orizzontale mediante l'individuazione di uffici con compiti trasversali.

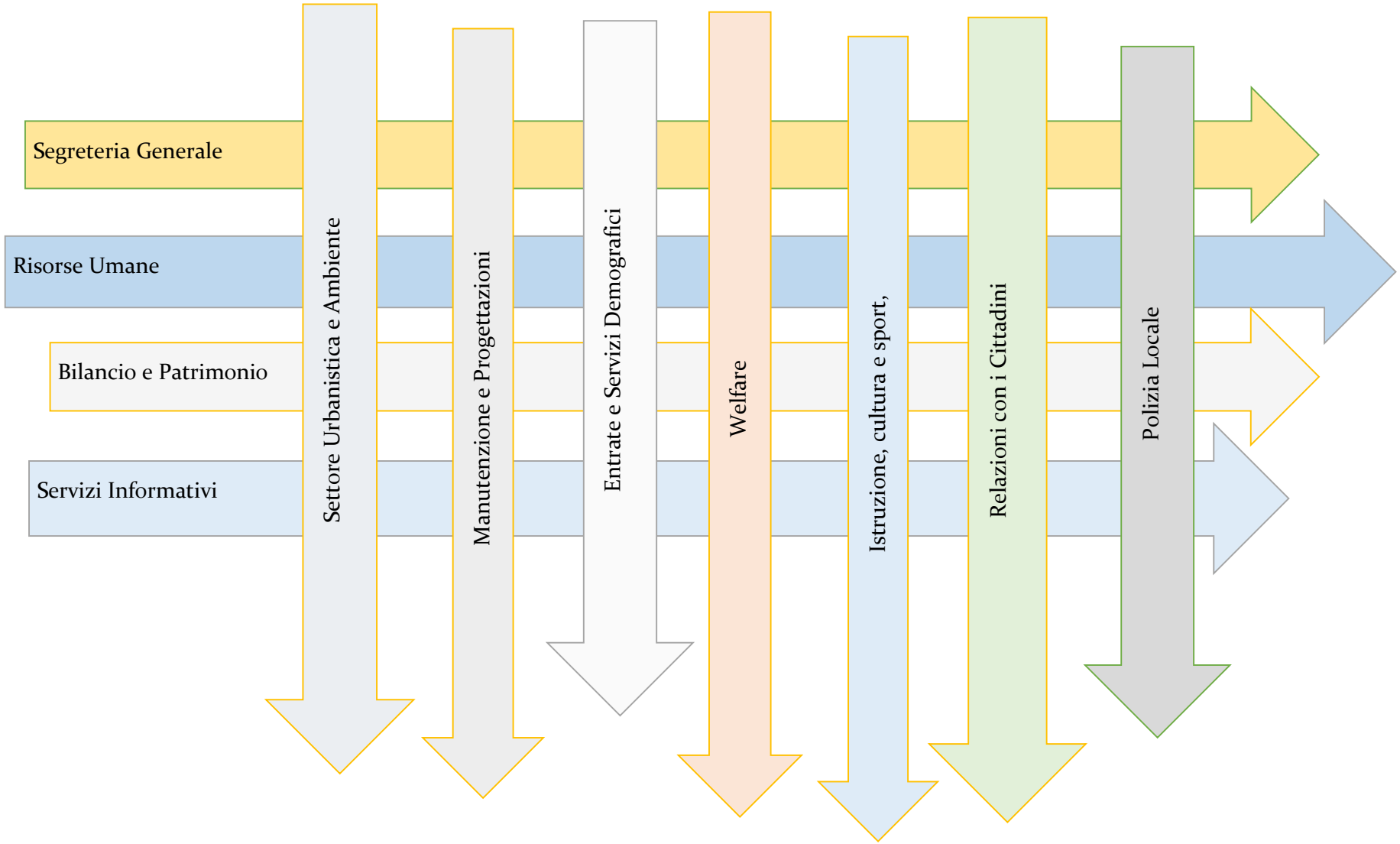
Nel dettaglio la struttura organizzativa è disegnata in relazione agli obiettivi ed ai progetti indicati dalla Giunta nel Piano Esecutivo di Gestione.

Per ogni progetto è sviluppata una scheda per la programmazione annuale che individui i SERVIZI EROGATI, le LINEE GUIDA per la realizzazione del Progetto ed i relativi RISULTATI ATTESI. Il punto di partenza è dato dal principio che il PEG, se ben calibrato nella sua struttura, essendo strumento di negoziazione tra Giunta ed dirigenti, aiuta a meglio definire i ruoli di ciascun attore, favorendo l'applicazione della distinzione delle funzioni. Infatti, tale strumento - oltre a quella strettamente contabile e a quella programmatica – si connota per una rilevante valenza organizzativa ed è la base per un ripensamento di alcune modalità organizzative di funzionamento.

Partendo da tali premesse, i centri di responsabilità costituiscono il baricentro organizzativo del PEG in quanto rappresentano ambiti organizzativi e gestionali cui sono assegnati formalmente obiettivi, dotazioni e responsabilità. Essi sono supportati da due Uffici Centrali per la gestione delle risorse dell'ente (umane e finanziarie).

L'articolazione degli uffici e dei settori è disponibile sul sito istituzionale *(v. Amministrazione trasparente/Organizzazione)*

La mappa organizzativa



La Composizione del Personale

Il Comune ha una consistenza effettiva di personale pari a 117.33 unità a fronte di una dotazione organica di 133 unità.

n. dipendenti	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015 (*)
In servizio	137	137	133	130	120	122	121 (**)
di cui personale in comando o con diritto alla conservazione del posto	2	2	3	2	1	__	__
Personale part - time	20	17	17	17	16	14	12
Totale effettivo	*133,06*	*133,83*	*131,83*	*125.03*	*115.72*	*116.33*	*117.33*
Dotazione Organica *(unità)*					134	133	133

(*) il dato al 31/12/2015 comprende anche tre unità a tempo determinato.

Nella tabella seguente è riportato il quadro di dettaglio.

	Resp_li settore	Figure direttive	Istruttori	Figure special.che	Collab. d'ufficio	Figure operative	Figure esecutive	totale
riepilogo	11	19	20	36	17	11	7	121
personale a tempo pieno	11	18	18	30	14	11	7	109
personale a tempo parziale		1	2	6	3			12
ore medie per sett. pers. part time		18	30	25	24			
personale rapportato ad unità anno (*)	11,00	18.5	19.67	34.17	16	11	7	117.33

(*)21 unità del personale assegnato alle strutture sono parzialmente assegnate agli SPORTELLI POLIFUNZIONALI.

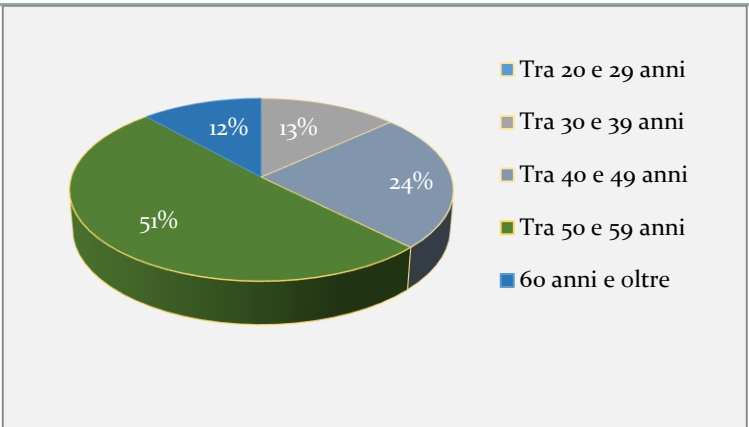
Per quanto attiene le caratteristiche strutturali del personale si evidenzia che le normative che hanno imposto il contenimento della spesa hanno causato un progressivo aumento percentuale del peso dei dipendenti più anziani rispetto ai neo- assunti: attualmente il ***personale con più di 50 anni rappresenta oltre il 62,5%*** del personale in servizio a fronte del 43% del 2008 (v. tabella 3).

Nel corso del decennio, le forme di collaborazione coordinata e continuativa hanno avuto andamento decrescente sino ad azzerarsi ed i corrispondenti servizi sono stati erogati con modalità di gestione alternative. Il livello di istruzione risulta medio-alto soprattutto tra i livelli apicali della struttura: dipendenti in possesso del diploma di laurea rappresentano oltre il 20% del totale[5]

I dati– aggiornati sulla base del referto del controllo di gestione del precedente mandato - sono riportati nelle tabelle seguenti.

TABELLA 1 – RIPARTIZIONE PER FASCE D'ETÀ

Fasce di età	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Tra 20 e 29 anni	5	4	4	4	0	1
Tra 30 e 39 anni	25	24	20	17	15	16
Tra 40 e 49 anni	44	41	40	33	30	29
Tra 50 e 59 anni	60	54	55	56	60	61
60 anni e oltre	5	10	11	10	15	14
Totale	139	133	130	120	120	121



[5] Il dato nazionale è pari al 15% di cui un 64% di donne. *Fonte IFEL Fondazione ANCI* – Il personale dei Comuni – *Seconda Edizione 2013*

TABELLA 2 - ANZIANITÀ DI SERVIZIO E LIVELLO DI ISTRUZIONE

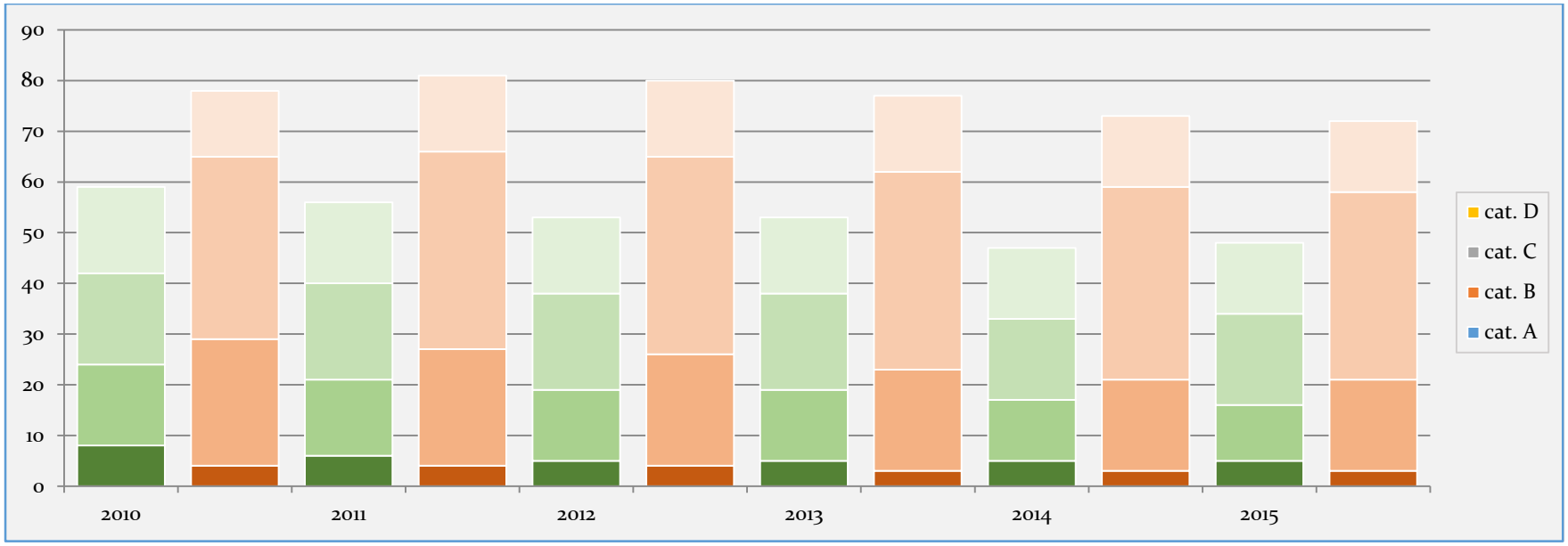
Classi di anzianità	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Tra 0 e 5 anni	20	18	18	14	10	12
Tra 6 e 10 anni	16	17	17	14	20	22
Tra 11 e 15 anni	16	15	10	11	10	9
Tra 16 e 20 anni	21	19	22	20	18	13
Tra 21 e 25 anni	23	26	24	21	14	18
Tra 26 e 30 anni	22	15	12	11	18	18
Tra 31 e 35 anni	16	20	23	25	22	22
36 anni e oltre	5	3	4	4	8	7
Totale	139	133	130	120	120	121

Titolo di studio posseduto	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Scuola dell'obbligo	37	33	30	28	25	23
Licenza Media Superiore	74	74	75	70	72	72
Laurea	26	26	25	22	23	26
Totale	139	133	130	120	120	121

TABELLA 3 - ANALISI DI GENERE

Categoria professionale	2010		2011		2012		2013		2014		2015	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne
A	6	4	5	4	5	3	5	3	5	3	5	3
B	15	23	14	22	14	20	12	18	11	18	10	18
C	19	39	19	39	19	39	16	38	18	37	18	37
D	16	15	15	15	15	15	14	14	14	14	14	16
Totale	56	81	53	80	53	77	47	73	48	72	47	74

GRAFICO PER GENERE E CATEGORIA PROFESSIONALE



Gli istogrammi riportano Uomini e Donne per ogni anno considerate

Gli Scenari Futuri

Sul versante dell'organizzazione e delle risorse umane, *tre* sono gli aspetti di maggior rilievo:

- ✓ l'entrata in vigore del nuovo assetto organizzativo a decorrere dal 1 settembre 2015;
- ✓ l'individuazione di soluzioni per far fronte alla carenza di risorse umane;
- ✓ *l'affidamento in concessione del servizio asili nido ad un operatore privato con il conseguente trasferimento del personale ai sensi del combinato disposto degli articoli 31 del D.lgs. 165/01 e 2112 cc.*

E' stato necessario definire un assetto organizzativo in grado di conciliare la crescente necessità di trasversalità e sinergia (imposta dalla complessità della macchina organizzativa e dalla continua erosione di risorse umane e finanziarie) e con una *specifica modifica del Regolamento degli Uffici e dei Servizi,* le funzioni di coordinamento e di raccordo sono state attribuite alla figura del Segretario Generale, nell'autonomia dei singoli funzionari, responsabili ultimi del raggiungimento degli obiettivi assegnati.

Per quanto riguarda, invece, la carenza di risorse, ormai da qualche anno a questa parte, la normativa nazionale in tema di spesa di personale e dotazioni organiche impone agli enti locali limitazioni sempre più rigide. L'applicazione della suddetta normativa, non sempre sensibile alle politiche occupazionali attuate dagli enti, ha determinato, per il Comune di Cesano Boscone, difficoltà crescenti in tutti gli ambiti organizzativi.

Attualmente gli ambiti professionali sui quali maggiormente intervenire sono i seguenti:

- Posizioni professionali intermedie (categoria C) da collocare nei diversi settori dell'organizzazione. Le risorse individuate devono essere in grado di supportare i cambiamenti previsti, sia in termini professionali (con il possesso di particolari capacità tecniche), che in termini attitudinali (flessibilità, capacità relazionali, ecc…).
- Posizioni con professionalità specialistiche (categoria D).

E' intenzione dell'Amministrazione individuare, nel rispetto della normativa citata, tutte le possibili soluzioni che permettano, comunque, di garantire un livello occupazionale, sia quantitativo che qualitativo, tale da poter supportare le scelte organizzative effettuate, nei limiti delle risorse disponibili *con particolare riferimento alle figure tecniche, maggiormente coinvolte nella progettazione*.

L'obiettivo è quello di garantire, *ove possibile e nel rispetto dei principi di riduzione programmata della spesa*, la copertura, seppur parziale, del personale collocato a riposo negli anni passati e non sostituito e di quello che sarà collocato a riposo nel prossimo futuro (si tratta, quindi, di sostituzioni di personale

cessato*) alla luce dei mutamenti strategici in corso e con il preciso intento di accrescere il bagaglio di competenze nei settori che richiedono spiccata specializzazione (settore tecnico, entrate, etc. etc.).*

Gli interventi di reclutamento delle risorse dovranno ovviamente avvenire nel rispetto delle disponibilità di bilancio (che saranno verificate di volta in volta in sede di previsione annuale) e delle normative che saranno a quel tempo vigenti in materia.

Così come descritto nelle pagine precedenti - a seguito di un'attenta analisi organizzativa - è stato disposto l'affidamento in concessione del servizio asili nido comunale ad un operatore privato con il conseguente trasferimento del personale educativo. Fase propedeutica al trasferimento è l'effettuazione di un percorso di concertazione con le organizzazio sindacali per definire i trattamenti di maggior favore per il personale trasferito. Detto trasferimento comporterà, quindi, ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs. 165/01, la riduzione proporzionale delle risorse decentrate destinate al pagamento del salario accerssorio e la rideterminazione della dotazione organica con il "congelamento" dei posti lasciati liberi a seguito del trasferimento del personale.

Il Sistema delle tecnologie

Nel corso del triennio si procederà all'analisi e progettazione di una nuova rete geografica che colleghi tutte le sedi comunali in maniera più performante per rispondere alle esigenze dei nuovi servizi online richiesti dalla PA digitale. Con tale progetto si ultima l'aggiornamento delle infrastrutture tecnologiche: postazioni di lavoro, server, rete geografica. L'analisi e la revisione dei costi dei servizi tecnologici porta ad una riduzione di spesa complessiva del 20% circa. Tale importo potrà essere investito in nuovi servizi tecnologici.L'adesione al sistema PagoPA comporta l'individuazione di servizi e procedimenti da dematerializzare e portare alla disponibilità del cittadino attraverso il web. Pertanto saranno individuati, man mano, i servizi ed i procedimenti che l'Amministrazione intende rendere fruibili online.

Particolare attenzione verrà rivolta al mondo delle scuole del territorio. Sono in fase di studio nuovi progetti infrastrutturali che hanno come obiettivo quello di facilitare l'utilizzo dei servizi di telecomunicazione, fonia e dati, e garantire un accesso al mondo Internet, ormai sempre più strategico per compiti di amministrazione e insegnamento. Il progetto infrastrutturale si propone anche per un miglior governo della manutenzione dei sistemi, garantendo la continuità di servizio. Tutto quale fase propedeutica all'applicazione del sistema Scuola digitale 2.0; utilizzando, ove possibile i PON ministeriali.

Una nota green riguardo le nuove apparecchiature: la scelta di apparecchiature AllinOne certificate per risparmio energia e l'utilizzo di stampanti che arrivano ad un consumo medio di 25W, rispetto alla media di 400W presenti sul mercato, comportano anche un notevole risparmio di energia elettrica.

Il Sistema documentale

Dopo aver avviato il sistema di gestione della Fatturazione Elettronica, si chiuderà il percorso aggiungendo la fase di liquidazione dematerializzata, completando così il processo di dematerializzazione delle fatture, secondo processo dematerializzato dopo la gestione delle delibere e delle determinazioni.

Centralizzando tutte le periferiche di stampa, circa 600.000 pagine per anno, sotto un unico settore di gestione e procedendo con la dematerializzazione, oltre ai vantaggi gestionali di efficienza ed efficacia ed economicità dell'azione amministrativa, senza dubbio avremo un impatto sempre maggiore sull'ambiente, cercando di risparmiare il più possibile carta stampata.

Il processo di dematerializzazione dei documenti procederà con gli adempimenti di legge che diventano un opportunità per l'Ente. Verranno definite le funzioni legate ai processi documentali e alla gestione degli archivi e ampliati i tipi di documenti inviati in Conservazione Sostitutiva.

Questa sarà la base fondamentale per i piani di informatizzazione necessari per il sistema PagoPA e per qualsiasi procedimento si voglia rendere fruibile online.

L'attività così strutturata ha permesso anche l'avvio di una convenzione con il comune di Binasco per la condivisione dei sistemi informativi, del know how e realizzazione di progetti specifici.

2. Gli Indirizzi generali di mandato

Le priorità di governo definite nel Piano di Mandato approvato ad ottobre 2014 sono aggiornate in questa sezione del documento.

Nelle tabelle successive sono riprese le azioni che guidano l'attività amministrativa e che sono sviluppate nell'ambito delle deleghe assessorili. Sono altresì declinati gli obiettivi strategici la cui attuazione è seguita direttamente dal Sindaco ed in particolare quelli relativi alle politiche di rigenerazione urbana ed alle politiche educative e per l'istruzione.

Gli ambiti individuati sono:

La Cittadinanza Attiva e Partecipata

Assessore Paola Ariis

Il welfare locale

ViceSindaco Mara Rubichi

La Fedeltà Fiscale x l' Equità sociale

Assessore Giuseppe Ursino

Le Politiche di presidio e sicurezza del territorio

Le Politiche per la Casa

Assessore Salvatore Gattuso

La Sostenibilità Ambientale e le politiche dei Beni Comuni

La promozione dello Sport

Assessore Fulvia Erasmi

L'integrazione, le Pari Opportunità e le politiche per i Giovani

Assessori Paola Ariis e Fulvia Erasmi

La Rigenerazione Urbana e Lo Sviluppo Territoriale

Politiche educative e per l'istruzione

La Comunicazione e la Trasparenza

Sindaco

Assessore Paola Ariis

Politiche di promozione culturale;
Politiche di cittadinanza attiva e partecipata

LA CITTADINANZA ATTIVA E PARTECIPATA	Definire le priorità di mandato ed interessarsi alla cosa pubblica con rinnovato spirito di servizio per ridare credibilità alla politica dal basso e favorire il miglioramento della qualità della vita di tutti i cittadini RICERCARE UN DIALOGO COSTANTE E FREQUENTE utilizzando ogni strumento a disposizione, anche *social* per assicurare una COMUNICAZIONE snella ed efficace e che assicuri ai cittadini di conoscere ciò che riguarda il loro territorio e li metta in condizioni di partecipare alla costruzione di una strategia ed una visione comune
DA DOVE PARTIAMO	Nel corso del primo anno di mandato sono state promosse delle azioni sperimentali di Partecipazione e Cittadinanza attiva che hanno riguardato: ✓ incontri con i commercianti per condivisione dell'istituzione del Parcheggio di Piazza Mons. Moneta; ✓ la campagna informativa e due serate a tema sulla nuova modalità del servizio di raccolta dei rifiuti ✓ la realizzazione di periodici momenti di confronto con le associazioni culturali per la razionalizzazione degli eventi proposti ai cittadini con la finalità di ottimizzare le proposte e creare sinergie; ✓ una preventiva verifica con i cittadini per raccogliere le loro richieste/aspettative in merito alla Festa Patronale ed il successivo rinnovo del Comitato

CHE COSA VOGLIAMO FARE	Nei prossimi anni saranno promosse delle azioni che rendano Cesano un luogo nel quale la CITTADINANZA SI FA ATTIVA e nel quale le forme di partecipazione e condivisione dal basso costituiranno la modalità privilegiata di interazione e integrazione tra gli Amministratori e le altre realtà locali. Con questa finalità saranno definite delle iniziative che consentano di favorire lo scambio di informazioni per sostenere un modello di sviluppo della nostra comunità basato sulla conoscenza e che favorisca la creazione delle condizioni di base per promuovere la coesione e l'inclusione sociale. Le decisioni che riguardano il BENE PUBBLICO saranno socialmente condivise e verranno vissute in una logica di integrazione culturale *inter ed intragenerazionale* nonché sociale ed etnica. Nel solco di quanto già avviato e con la finalità di assicurare la massima partecipazione e la trasparenza per l'accesso ai servizi è stato definito il *nuovo regolamento delle Associazioni, degli spazi comunali e dei patrocini*. In tale ambito sarà inoltre promossa una ***calendarizzazione degli eventi*** che possa consentire la migliore programmazione possibile dell'offerta culturale per il nostro territorio. ***E' stato avviato il progetto del bilancio partecipativo. Con l'aiuto di un soggetto esterno l'Ente intraprenderà il percorso di coinvolgimento degli stakeholders affinchè i cittadini possano scegliere la destinazione di alcune risorse dell'Ente. [v. paragrafo* Strumenti di rendicontazione ai cittadini*]***

ViceSindaco Mara Rubichi

Politiche di Welfare locale

IL WELFARE LOCALE	La costante riduzione delle risorse a disposizione, unitamente al crescente numero di persone in condizioni disagiate che si rivolge al Comune, ovvero all'istituzione più prossima ai cittadini, sollecita tutti noi a ricercare nuove forme *di welfare*. Il Comune oggi non può fare tutto da solo: famiglie, imprese sociali, associazioni, oratori, sono già oggi un primo livello di risposta. Tutti siamo interpellati in questa sfida: "fare rete" per essere il cuore di un nuovo *welfare*
DA DOVE PARTIAMO	Il forte calo di finanziamento della spesa nazionale ed un ampliamento della forbice tra le esigenze delle persone e delle famiglie e le reali possibilità di intervento ha imposto il ripensamento dell'intervento pubblico. Il primo anno del mandato ha rappresentato un anno di rivisitazione delle strategie complessive di *governance* per delineare nel modo più chiaro possibile gli sviluppi futuri del nuovo welfare attraverso la previsione di interventi sperimentali. *L'efficacia e l'efficienza dei servizi dipendono sempre più dal livello di* ***cooperazione*** *che si riesce ad instaurare* ***con gli attori territoriali*** *parallelamente alla promozione della* ***partecipazione attiva del soggetto assistito e dei suoi familiari.*** In tale ottica sono stati avviate delle specifiche progettualità come l'Emporio della Solidarietà e un Mondo nel Quartiere e saranno ulteriormente sperimentate nuove soluzioni per la ridefinizione delle *welfare policies*.

	Significativa appare l'esperienza per i **corsi di ginnastica per le persone con più di 55 anni** che ha permesso – tramite una procedura comparativa – di ampliare l'offerta assicurando ai partecipanti un servizio innovativo, di alta qualità e con un costo minore rispetto al passato. Inoltre – sempre con l'obiettivo di garantire alle famiglie la più ampia libertà di scelta è stata promossa la presenza del terzo settore nell'ambito del **Servizio di Asilo Nido**. Ciò ha permesso di ampliare la capacità ricettiva del servizio.
CHE COSA VOGLIAMO FARE	Progettare un sistema di servizi e prestazioni sociali in grado di assicurare ai cittadini la possibilità di trovare delle risposte a specifici bisogni richiede di un articolato processo di programmazione capace di rapportarsi con diverse realtà che si occupano di servizi alle persone *anche attraverso l'introduzione e l'aggiornamento di specifici strumenti gestionali e di revisione delle forme di accesso ai servizi sia a livello sovracomunale sia a livello comunale (v. p. esempio la revisione del Regolamento che disciplina le condizioni economiche richieste per l'accesso alle prestazioni o ai servizi comunali agevolati* *approvato dal Consiglio Comunale la scorsa primavera.* Tuttavia l'intera rete è messa in discussione dalle nuove emergenze e dalla diminuzione delle risorse disponibili. Nei prossimi anni sarà inevitabile da un lato ripensare l'accessibilità ad alcuni servizi legandoli sempre più alla verifica di specifiche condizioni di reddito per evitare delle possibili dispersioni di risorse e sviluppare una diversa impostazione di accesso ai servizi che consenta di individuare dei target di utenti che possano contribuire – in diversa misura – alla spesa. L'idea di base è quella di promuovere un WELFARE LOCALE nel quale il Comune è uno dei nodi della rete di soggetti diversi, pubblici e privati, di risorse formali ed informali, di relazioni di reciprocità, di nuove energie e responsabilità. Infine sarà attivata ogni sinergia possibile affinché gli interventi in ambito sociale siano inseriti in progetti di integrazione e partecipazione al fine di promuovere la conoscenza delle persone del territorio attraverso

	molteplici azioni come eventi, incontri ecc. e concorrere a determinare un aumento di fiducia, inclusione e senso di identità. Coerentemente con gli obiettivi strategici declinati nel Piano di Zona 2015/17, saranno favorite tutte le azioni mirate a favorire la creazione di strumenti di condivisione delle informazioni sui servizi territoriali tra i cittadini e gli operatori dei servizi, quali il portale sociale di ambito e la mappatura dinamica dei servizi. Ci si farà inoltre promotori - del potenziamento dell'offerta di servizi per le ***persone con disabilità*** attivando servizi sul territorio, che risultano attualmente mancanti. ***Nel 2016 - per favorire il superamento della logica del mero assistenzialismo - saranno introdotti in via sperimentale gli "assegni civici", destinati ai cittadini in condizione di disagio socio-economico. L'introduzione di questa misura, alternativa alla semplice erogazione del contributo economico in denaro, è finalizzata a promuovere e valorizzare la dignità della persona che riceverà un sostegno a fronte dello svolgimento di attività utili all'Ente e alla collettività tutta.*** ***Tra le misure a sostegno del reddito, parallelamente alla collaborazione già in essere con la realtà dell'Emporio della Solidarietà, è prevista l'introduzione di "voucher sociali", in formato cartaceo o elettronico, che rappresentano un "titolo valido per l'acquisto di generi di prima necessità" in sostituzione dell'erogazione di aiuti in denaro. Tale misura consentirà di avere garanzia che i contributi erogati dall'Ente siano finalizzati ai bisogni primari delle famiglie.***

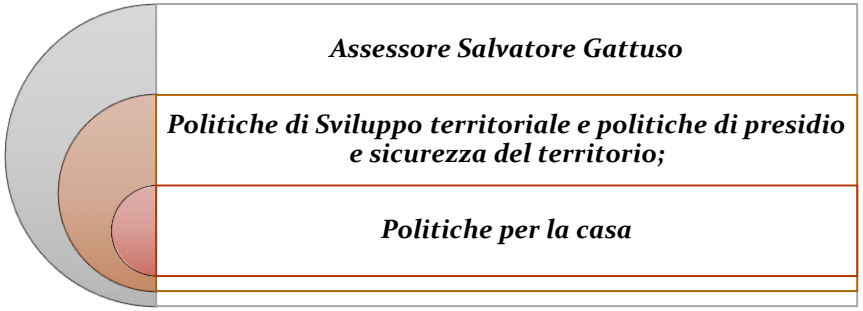
	E' prevista l'istituzione di una apposita commissione finalizzata a determinare gli interventi economici a favore degli assegnatari degli alloggi Aler. Il Comune, nell'ambito delle proprie competenze in materia di politica sociale, e l'ALER sostengono gli assegnatari che non sono in grado di far fronte al pagamento del canone di locazione e dei servizi prestati dall'ente proprietario, in base alle risorse congiuntamente conferite dal comune e dall'ente proprietario degli immobili Erp. (art 35 L. Regionale n. 27/2009)

Assessore Giuseppe Ursino

Politiche finanziarie

LA *FEDELTÀ FISCALE* X L' EQUITÀ SOCIALE	L'azione amministrativa deve basarsi su principi di equità fiscale e di ridistribuzione delle risorse dando priorità a quella di maggiore impatto sociale. E' improbabile che negli anni a venire il bilancio comunale possa sostentarsi attraverso ulteriori aumenti di entrate così come non sembra destinato a cambiare il trend di riduzione dei trasferimenti da Stato e Regione, né potremo contare in futuro su significative entrate da oneri di urbanizzazione. Si considera prioritaria un'attività costante di verifica della fedeltà fiscale da parte di tutti i cittadini nella contribuzione e fruizione dei servizi, prevedendo forme incentivanti per i contribuenti più fedeli.
DA DOVE PARTIAMO	Il primo anno del mandato è stato orientato ad accrescere l'efficacia della riscossione. Se da un lato con l'inoltro a domicilio del modello F24 precompilato si è voluto rendere più semplice assolvere al pagamento dei tributi (IMU e TASI), dall'altro, con la riorganizzazione del personale, particolare attenzione è stata posta al settore delle Entrate dotandolo di nuove risorse umane e strumentali ed accentrando tutta la riscossione, fatta eccezione alle contravvenzioni che rimangono alla vigilanza urbana, che in passato era ripartita nei vari settori con evidente difficoltà di recuperare le entrate evase. Sempre nella direzione di semplificare e rendere spontanea l'azione di pagamento dei tributi evasi, è stato modificato il regolamento delle entrate con l'introduzione di nuove e più semplici forme di assolvimento degli obblighi da parte dei contribuenti.

	Continua la collaborazione con la Guardia di Finanza e l'Agenzia delle Entrate per rendere a sistema le informazioni per contrastare l'evasione fiscale.
CHE COSA VOGLIAMO FARE	La FEDELTÀ FISCALE è un dovere civico ed un presupposto fondamentale per lo sviluppo del nostro Paese.. Si intende - senza cadere in forme persecutorie – far emergere gradualmente il sommerso e contemporaneamente ampliare la platea dei contribuenti. L'obiettivo è quello di puntare sull'incremento del tasso di adesione spontanea al pagamento dei tributi al fine di trovare le risorse necessarie per potenziare l'*equità sociale* destinando cioè queste risorse a beneficio di coloro che le politiche di austerità condannerebbero alla povertà ed alla marginalità. Ridurre per quanto possibile il carico fiscale locale e i costi dei servizi per i contribuenti



LE POLITICHE DI SVILUPPO TERRITORIALE	Valorizzare il tessuto produttivo esistente, favorire lo sviluppo socio economico del territorio, delle attività produttive e del commercio.
DA DOVE PARTIAMO	Alcune delle azioni intraprese in questi anni sono state rivolte verso una mappatura delle attività presenti sul territorio comunale. Attualmente però i dati presenti negli archivi sono accessibili prevalentemente in singoli fascicoli cartacei, impedendo così un'analisi storica dell'avvicendamento delle diverse attività imprenditoriali. Fin dall'istituzione del SUAP comunale, previsto dal DPR 160/2010, la procedura di presentazione della S.C.I.A. (Segnalazione Certificata di Inizio Attività) avviene prevalentemente tramite il sistema "pec to pec"; tale metodo non impedisce al professionista di incorrere in errori o altre mancanze su dati/allegati necessari per l'istruttoria della pratica. Una priorità di questa Amministrazione è una maggiore integrazione delle banche dati a disposizione dell'Ente, che semplifichino il rapporto tra cittadino e istituzione. Una critica che spesso viene rivolta alla PA è la difficoltà di gestire le informazioni in maniera organica a beneficio di tutti gli uffici interessati, semplificando così gli adempimenti degli imprenditori.

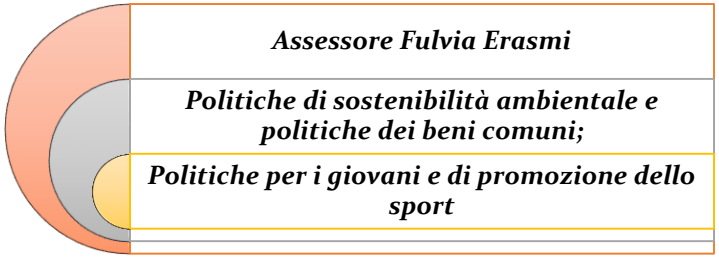
CHE COSA VOGLIAMO FARE	Una maggiore collaborazione con la Camera di Commercio di Milano, attraverso la sottoscrizione di accordi che consentano al Comune da una parte di conoscere in tempo reale le movimentazioni delle attività presenti sul territorio e dall'altra una semplificazione del rapporto tra il cittadino-imprenditore e l'istituzione, anche attraverso la piattaforma SUAP (impresainungiorno.gov.it).

LE POLITICHE DI PRESIDIO E SICUREZZA DEL TERRITORIO	Contribuire al miglioramento della qualità della vita di relazione tra i cittadini dello stesso centro abitato, attraverso il controllo e il contrasto del disturbo della quiete, la vigilanza davanti alle scuole, la sorveglianza dei luoghi di aggregazione giovanile, la cura dei rapporti con le associazioni del volontariato e con l'associazionismo sociale, la vigilanza sul commercio in genere; Assicurare la tutela degli spazi pubblici, attraverso il monitoraggio dei problemi relativi all'inquinamento, all'abusivismo edilizio, alla verifica delle occupazioni di suolo, segnalando ogni situazione di degrado al decoro e all'arredo ambientale.
DA DOVE PARTIAMO	Una delle prime azioni realizzate è stata l'istituzione dei VIGILI DI QUARTIERE attraverso lo strumento del NUCLEO DI POLIZIA DI PROSSIMITÀ che rispetto al precedente strumento (Nucleo Controllo del Territorio) vuole essere maggiormente efficace sul versante della visibilità sul territorio con una dimensione di maggiore vicinanza alla comunità. Un'altra area di intervento è stata la ***collaborazione con un'associazione di guardie ecozoofile*** tramite la quale è stato possibile rafforzare l'attività di vigilanza del territorio ed in particolare la prevenzione e repressione di quei comportamenti che compromettono il decoro cittadino e lo stato del patrimonio verde pubblico.

CHE COSA VOGLIAMO FARE	Nel corso del mandato troveranno attuazione nuove progettualità di rilevante portata innovativa come ad esempio LO SPORTELLO SICUREZZA ed il rafforzamento delle forme di collaborazione con i Comuni contermini per la realizzazione di progetti relativi a SERVIZI DI POLIZIA LOCALE SVOLTI IN FORMA ASSOCIATA con la finalità di far fronte al delicato tema della percezione di sicurezza e vivibilità della nostra realtà cittadina. L'obiettivo del progetto è la messa in rete delle risorse al fine di garantire una più incisiva presenza della Polizia Locale per il controllo dei fenomeni concernenti la sicurezza urbana, la circolazione stradale, la protezione ambientale, e per far fronte ai bisogni emergenti che rientrano nella competenza dell'organo di polizia; da tali sinergie dovrebbero derivare oltre che delle economie di scala, anche degli interventi più efficienti e qualificati *Tra le azioni di medio termine inerenti le politiche di sicurezza, volte a migliorare la qualità della vita dei cittadini cesanesi, l'Amministrazione intende prevedere l'utilizzo di sistemi di video sorveglianza da estendere in modo diffuso sul territorio. Le nuove tecnologie si rivelano strumenti utili ad integrare le attività di controllo svolte dalle Forze di Polizia, infatti, attraverso la possibilità di visionare costantemente le riprese filmate è possibile garantire la sorveglianza in zone di particolare interesse pur non essendo fisicamente presenti. Il sistema di video sorveglianza, in buona sostanza, consente di svolgere un'efficace azione di prevenzione e rilevazione dei reati laddove non è possibile garantire la costante presenza degli agenti.* **Cogliendo l'opportunità rappresentata da un bando regionale che cofinanzia progetti in materia di sicurezza, nel mese di febbraio 2016 è stato definito e approvato dalla Giunta il progetto di videosorveglianza che è stato successivamente inviato a Regione Lombardia.**

	Nell'ambito delle attività progettuali sono stati coinvolti i responsabili della locale Stazione Carabinieri con i quali è stata condivisa la mappatura di tutti i punti di controllo. La logica seguita nell'individuazione dei punti da video sorvegliare è stata quella di focalizzare innanzitutto l'attenzione sui principali assi stradali che dall'esterno afferiscono verso il centro del territorio comunale, in modo da poter agevolmente localizzare i veicoli in attraversamento. Sono stati poi individuati i principali punti sensibili ove vengono spesso segnalati episodi di microcriminalità, senza trascurare il presidio in corrispondenza del centro storico. **Il progetto, nel mese di aprile 2016, viene approvato da Regione Lombardia ma non finanziato. Tuttavia, l'Amministrazione Comunale, ritenendolo di interesse strategico nell'ambito delle politiche sulla sicurezza, ha deciso di realizzare il progetto a prescindere dal finanziamento regionale. Si prevede di attuare il progetto con il collaudo del nuovo sistema di videosorveglianza entro la fine dell'anno.**

LE POLITICHE PER LA CASA	Cercare delle risposte ai bisogni emergenti sviluppando le *politiche per la casa* come strumento di promozione delle capacità della persona, finalizzato ad evitare l'insorgere del bisogno e a mettere le persone in grado di affrontare quanto più autonomamente possibile le situazioni di disagio..
DA DOVE PARTIAMO	Parte delle energie di inizio mandato sono state indirizzate al mantenimento del neo-istituito **Fondo di Rotazione** – *che nel 2014 ha ottenuto un finanziamento complessivo di 219mila euro* - e consente a coloro che hanno accumulato un debito recente di saldarlo mediante l'accensione di un prestito estinguibile con rate di importo estremamente contenuto e senza interessi. Il primo anno di mandato ha visto inoltre la realizzazione di **azioni di contrasto all'abusivismo e di sostegno alla morosità incolpevole** e cioè *"alla sopravvenuta impossibilità a provvedere al pagamento del canone locativo in ragione della perdita o consistente riduzione della capacità reddituale del nucleo familiare"*
CHE COSA VOGLIAMO FARE	Si adotterà ogni misura possibile per favorire l'emersione del fenomeno della **morosità incolpevole**, fattore importantissimo nel determinarsi dell'emergenza abitativa, ma che allo stato attuale sfugge all'indagine del Servizio pubblico. Saranno sollecitate le sinergie con il Tribunale e la Prefettura per realizzare una banca dati fruibile che consenta di quantificare la numerosità effettiva dei nuclei in difficoltà, al fine di fornire risposte adeguate con il supporto finanziario offerto da Regione Lombardia. Inoltre – anche in partenariato di soggetti esterni - si implementerà la progettazione di azioni specifiche all'interno di percorsi già avviati di coesione sociale, con la finalità di accedere alle opportunità di finanziamento che Regione Lombardia sta offrendo ai Comuni – come Cesano Boscone – classificati come "ad alta tensione abitativa" e che sono in grado di elaborare **progetti innovativi a supporto di azioni sperimentali**. Nel corso del mandato si lavorerà al fine di assicurare un ampliamento delle possibilità di allo di tipo sociale anche alla luce della riforma regionale.



LA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE E LE POLITICHE DEI BENI COMUNI	Occorre puntare con caparbietà sulla sostenibilità - da intendere sia in senso economico che ambientale e ad osare laddove l'innovazione tecnologica lascia intuire di poter essere d'aiuto nella ricerca del bene comune
DA DOVE PARTIAMO	Durante il primo anno di mandato abbiamo proseguito con alcune attività su progetti avviati dalla precedente amministrazione, per esempio i progetti di ***efficientamento energetico*** di alcuni edifici comunali. Abbiamo però voluto integrare questi progetti con opere aggiuntive che miravano a un utilizzo migliore e più mirato degli impianti di riscaldamento di altre strutture comunali e sono stati inoltre predisposti progetti aggiuntivi sul ***Centro Sportivo Cereda***. *Un'altra priorità è stata la definizione del nuovo appalto rifiuti. Il servizio - avviato a due mesi fa [Maggio 2016] - comincia a dare dei risultati per quanto riguarda la raccolta differenziata e la qualità del servizio reso, sia come raccolta dei rifiuti, sia per quanto riguarda lo spazzamento e la pulizia delle vie del nostro commune. Saranno presto avviati dei progetti sperimentali che ci permetteranno di sperimentale nuove e innovative soluzioni per monitorare e incentivare la riduzione della quantità di rifiuto secco prodotta, ma prima sarà rilanciata una forte campagna di*

	comunicazione sulla raccolta differenziata e sulle vie di accesso ai servizi a disposizione dei cittadini troppo spesso sconosciuti. *È stata conclusa anche la gara riguardante la manutenzione del verde cittadino: l'accorpamento dei plurimi appalti esistenti in precedenza ha portato a un'economia notevole a parità del servizio reso, ma soprattutto ha stimolato l'attenzione di moltissime aziende dell'ambito dando la possibilità alla commissione di valutare numerosi e interessanti progetti riguardanti il verde del nostro territorio.* *Nell'ambito del progetto sono da segnalare gli interventi migliorativi per alcune aree del territorio che la ditta ha offerto a costo zero in sede di gara.* *Nello specifico: sarà riqualificata la rotunda di via Isonzo/Milano , il parco di via Italia, le aiuole di via Roma di ingresso al parco pertini, la piantumazione dell'area a verde posta sulla via Don Sturzo, la sistemazione dell'area posta in fregio alla via Vespucci vicino a Parco Natura dove sarà anche prevista la nuova fermata della linea 323. È stato anche portato a termine il percorso per l'individuazione di ditte specializzate con le quali stipulare convenzioni per gli interventi di bonifica dell'amianto nelle aree private offrendo supporto tecnico.* *Infine alcuni investimenti sono stati destinati anche quest'anno al decoro urbano, per interventi sul territorio comunale riguardanti l'arredo urbano, le aree verdi, le aree destinate ai cani e le manutenzioni, alcuni di questi sono stati avviati grazie alla partecipazione attiva della cittadinanza, anche attraverso dei percorsi scolastici mirati.*

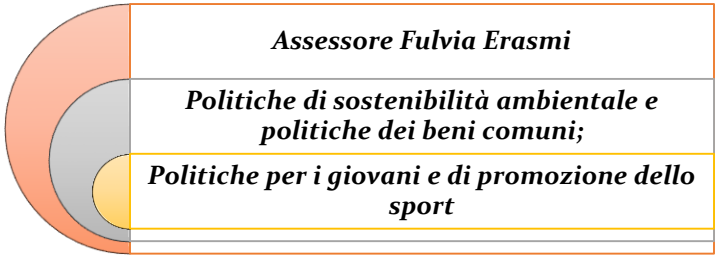
CHE COSA VOGLIAMO FARE	E' fondamentale sviluppare un utilizzo consapevole delle risorse naturali e di quei beni a proprietà diffusa come ad esempio l'acqua, l'ambiente, l'energia ma anche GLI SPAZI E GLI EDIFICI PUBBLICI, i beni culturali o le risorse paesaggistiche. Alcuni di questi beni hanno una specificità eccezionale: possono essere gestiti in maniera più efficiente, innovativa e sostenibile dalla nostra comunità perché una politica accorta e sostenibile, di difesa e sviluppo dei beni comuni rafforza anche il SENSO DI APPARTENENZA. *[vedi sopra]* Nei prossimi anni saranno attivati dei specifici percorsi che: - consentano di individuare le migliori soluzioni possibili per il nostro territorio ed assicurino dei benefici ambientali, di risparmio economico e di efficientamento energetico tra cui la ***realizzazione di interventi sull'impianto di illuminazione pubblica, progetto centrale e prioritario che per la sua complessità ed importanza si svilupperà su più annualità.*** - siano uno stimolo per i cittadini di replicare questi comportamenti virtuosi anche nelle buone pratiche quotidiane come ad esempio la riduzione dei consumi energetici o della quantità di rifiuti prodotta, *proprio a questo scopo sono stati previsti molti progetti in collaborazione con il nuovo gestore dei rifiuti e con altri partner anche attraverso l'educazione ambientale scolastica.* Le azioni dell'amministrazione saranno quindi finalizzate da un lato a creare una stretta collaborazione e un dialogo, tra cittadini e istituzioni preposte per poter meglio monitorare il territorio, dall'altro a migliorare la qualità e la tempestività degli interventi necessari ma sarà indispensabile la piena collaborazione di tutti i cittadini a prendersi maggiormente cura della "cosa pubblica". Sarà possibile destinare una parte dei risparmi ottenuti in tema di efficiente utilizzo delle risorse a migliorare le condizioni delle strade cittadine, dei marciapiedi, dei parchi e delle aree cani e migliorarne la loro fruibilità.

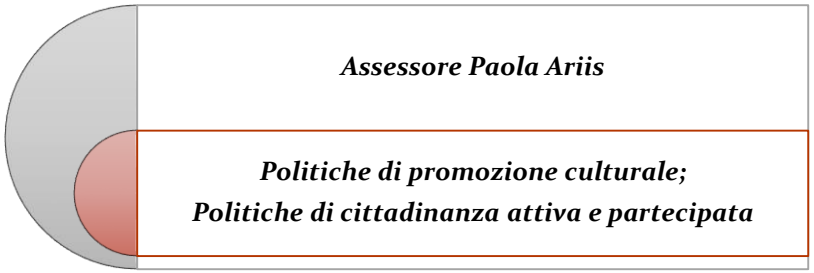
	Nei prossimi anni saranno sperimentati metodi innovativi per il riutilizzo di materiale di scarto, emblema principe del riciclo dei rifiuti, sia per le manutenzioni e le ristrutturazioni dei beni pubblici, sia in forma di sensibilizzazione per i cittadini. Inoltre saranno avviate delle progettualità finalizzate a: ✓ Introdurre elementi di riqualificazione del verde che possano portare valore aggiunto al territorio migliorando la ***fruibilità di parchi, aree cani e spazi verdi*** anche attraverso dei percorsi di partecipazione con gli alunni delle scuole cesanesi; ✓ Stipulare delle ***convenzioni con dei partners privati*** (associazioni, ditte, ecc) per la manutenzione di ***piccole aree a verde*** migliorandone la qualità e riducendo i costi per l'amministrazione. ✓ *Introdurre elementi di novità nella gestione della piattaforma ecologica in relazione alle attività previste nel nuovo contratto di concessione dei rifiuti:* ✓ *Implementare gli acquisti verdi anche attraverso la partecipazione al progetto "CAP per il Green Public Procurement"*

LA PROMOZIONE DELLO SPORT	Abbiamo per lo sport una grande considerazione poiché rappresenta un elemento centrale nella crescita di bambini e ragazzi, oltre che per il *benessere psicofisico e la socialità degli adulti*.
DA DOVE PARTIAMO	Nel primo anno di mandato sono state *ridotte di oltre il 40% le tariffe delle strutture sportive comunali e sono stati realizzati i primi interventi di ristrutturazione e di sostituzionedi alcune attrezzature. Ciò ha consentito di migliorare notevolmente il rapporto qualità/prezzo delle nostre palestre e più in generale di accrescere la fruibilità degli impianti.* Anche per il prossimo futuro sono previsti nuovi interventi di manutenzione straordinaria ed in particolare del centro sportive Cereda: un progetto ambizioso che prevede a bilancio una somma pari a 250 000 euro per interventi riguardanti la sicurezza ma anche un miglioramento della fruibilità delle strutture e delle attrezzature sportive. Il progetto è stato inserito in un bando regionale, che potenzialmente consentirebbe di duplicare l'investimento portandolo a mezzo milione di euro ed assicurando un intervento più ampio, ma attualmente siamo in attesa del responso di Regione Lombardia: *questa amministrazione vede infatti come prioritario la ricerca di ogni occasione possibile che possa permettere una migliore resa degli investimenti ma non sempre questo è possibile.* Sempre in ambito di politiche di promozione dello sport e diffusione della pratica sportiva tra i più piccoli, si segnala anche quanto realizzato già nel primo anno: è stato modificato il contributo per l'attività sportiva dei minori, inserendo come criterio determinante l'importo della quota d'iscrizione al corso sportivo, oltre all'introduzione di un nuovo "premio per il miglior progetto d'integrazione" Nemanja Stojiljkovic.

	Sono stati avviati *progetti di collaborazione tra le ass. sportive e l'amministrazione*, attraverso l'assemblea delle associazioni sportive cesanesi, appuntamento ormai periodico, come per esempio la festa dello sport "C'èSport!" pensata e organizzata in collaborazione con le associazioni che si sono rese disponibile a questo tipo di progetto, quest'anno la partecipazione del pubblico è stata ancora incrementata grazie a nuove idee e proposte messe in atto nella Festa dello Sport 2016, rendendo quest'iniziativa ormai attesa oltre che molto apprezzata dalla cittadinanza. Al fine di accrescere il senso di appartenenza al territorio e alle strutture sportive comunali, oltre allo scopo di una migliore e più ottimale gestione degli spazi, sono state affidate in *gestione partecipata quattro palestre comunali con canoni d'affitto annuali*, oltre al Centro Sportivo Cereda che ha dato il benvenuto ai nuovi gestori. Attualmente quell progetto sperimentale, che ha dato dei buoni risultati nel primo anno, è stato riproposto e le associazioni hanno risposto con entusiasmo aumentando il numero delle palestre in gestione da 4 a 8 con due nuove convenzioni con asd cesanesi. Novità dell'anno scolastico appena concluso 2015/2016 è stato il *progetto di educazione sportiva scolastica,* che prevedeva un investimento comunale di 10 000 euro e che ha portato molte attività sportive e asd locali nelle scuole cesanesi, dalla materna alle medie. Moltissime sono le classi che hanno partecipato al progetto, a volte dovendo integrare la retta con pochi euro, a volte completamente gratuitamente scegliendo anche più sport differenziati nel corso dell'anno. Per la scuola Gobetti, sprovvista di una palestra idonea a questi corsi, è stata predisposta una convenzione a tre con l'oratorio situato nella medesima via, che prevedeva l'utilizzo della

	palestra oratoriale da parte dei bambini della scuola elementare nelle ore di educazione fisica a fronte di un contributo comunale che coprisse le spese di gestione; anche questo progetto si è concluso con il mese di Maggio con grande soddisfazione.
CHE COSA VOGLIAMO FARE	Lo scopo primario del mandato è quello di accrescere il senso di appartenenza da parte della cittadinanza usando lo sport come strumento dato che, grazie ai valori che lo animano, può svolgere un ruolo trainante nei processi di integrazione e contribuire in modo efficace a diffondere la cultura del rispetto e della convivenza fra persone provenienti da culture diverse. A livello locale saranno sviluppati progetti di promozione pubblica dell'offerta sportiva attraverso eventi e manifestazioni rivolti soprattutto ai ragazzi ed alle loro famiglie, *molti di questi sono già stati avviati negli scorsi anni di mandato ed è intenzione dell'amministrazione proseguirli, mettendo a frutto l'esperienza maturata in questi mesi di attività*. Particolare attenzione è riservata al dialogo tra amministrazione e associazioni sportive locali, e tra le società sportive stesse, promuovendo incontri periodici e tavoli tematici per sviluppare dei progetti comuni e superare le criticità. Un altro ed importante obiettivo resta quello di migliorare ulteriormente il rapporto qualità/prezzo delle strutture pubbliche e con questa finalità proseguirà la ***revisione dell'utilizzo degli impianti sportivi e la loro manutenzione***. Inoltre utilizzando quanto più possibile ***bandi e sovvenzioni*** saranno finanziati degli interventi per migliorarne le condizioni strutturali e la loro fruibilità.

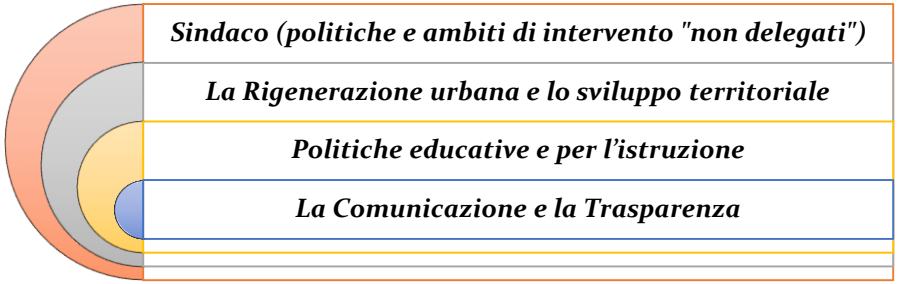




L'INTEGRAZIONE, LE PARI OPPORTUNITÀ E LE POLITICHE PER I GIOVANI	Una Cesano che integra i nuovi cittadini, è un paese che crede nella multiculturalità e nelle Pari Opportunità. Una visione dinamica del tessuto sociale di Cesano deve portare l'amministrazione a lavorare per rendere la società maggiormente inclusiva, ridurre le discriminazioni, rispettare e valorizzare le differenze di genere, etá, etnia, religione. Particolare attenzione vuole essere riservata nella programmazione, attuazione e successiva promozione delle azioni rivolte giovani che sono un elemento essenziale della città che vogliamo realizzare perché rappresentano il futuro della nostra società.
DA DOVE PARTIAMO	Per quanto riguarda le politiche giovanili sono stati avviati dei percorsi con associazioni locali e con il comitato festa patronale per riuscire a includere attività mirate per i giovani all'interno delle principali iniziative e manifestazioni durante l'anno. Si sta lavorando per aggiudicare la struttura situata in via Trento che l'amministrazione intende mantenere dedicata all'aggregazione giovanile: è stati infatti avviato un progetto per una riapertura temporanea della struttura nei mesi estivi, grazie al volontariato dell'associazionismo giovanile, proprio con lo scopo da un lato di dare un servizio e un luogo d'aggregazione ai giovani del territorio, ma dall'altro anche visibilità e rilancio della struttura stessa in vista di un nuovo percorso per l'aggiudicazione.

	La primavera ha visto l'avvio del progetto riguardante il Forum dei Giovani Cesanesi, si sono svolti i primi incontri miranti la formazione del gruppo e l'avvio di iniziative e nuove modalità di coinvolgimento dei giovani del territorio. Il forum si propone di essere un luogo di dialogo e confronto e di consulta ufficiale dell'amministrazione comunale, oltre che laboratorio di idee per progetti e proposte da sviluppare nel nostro commune.
CHE COSA VOGLIAMO FARE	Saranno promosse specifiche politiche di inclusione intesa come il riconoscimento di un diritto e forma di contrasto al suo opposto: l'esclusione. L'obiettivo è quello di affermare delle strategie e delle azioni che tendano a rimuovere il mancato apprendimento di competenze sociali e di vita, l'esclusione dal mondo del lavoro, la scarsa partecipazione alle attività sociali e di tempo libero. *L'Amministrazione si pone come obiettivo quello di riuscire a sostenere l'associazionismo giovanile, l'aggregazione giovanile nelle sue varie forme e il progetto ambizioso del Forum dei Giovani, attualmente soltanto avviato in fase sperimentale. L'assegnazione definitiva della struttura di via Trento porterà a Cesano Boscone un luogo solido dove poter sviluppare progetti e che possa diventare un punto importante di aggregazione giovanile, ma certamente le politiche giovanili non si fermeranno a questo. Con il contributo del forum dei giovani è tra gli obiettivi dell'amministrazione sviluppare la mobilità europea per favorire nuovi percorsi di istruzione e di cultura oltre che un proficuo scambio culturale e un nuovo senso di appartenenza all'Europa. Infine ovviamente progetti e iniziative riguardanti la formazione, la cultura e lo scambio reciproco di esperienze e consigli sempre utile nel mondo universitario, scolastico, degli scambi culturali e del lavoro, con l'offerta di incontri mirati ma anche di servizi di supporto.*

	Parallelamente sarà attivato, in sinergia con il volontariato e le realtà associative, un percorso per indirizzare le persone in difficoltà o in situazione di "svantaggio" ai servizi e alle possibilità presenti sul territorio in modo da assicurare loro l'opportunità di essere cittadini. ***In questo ambito si prevede inoltre di incrementare l'offerta a favore della cittadinanza con Corsi, distinguendoli tra qualificanti e da hobbisti: superando l'esperienza de i Corsi fai da te , e favorendo lo sviluppo di percorsi formativi che da una parte certifichino le competenze e dall'altra proseguano nel soddisfare una domanda comunque persistente di svago formativo.*** *Nel primo semestre 2016 sono stati avviati i corsi di italiano per stranieri, di informatica e d'inglese, in collaborazione con il CPIA (Centro per la Formazione degli Adulti di emanazione ministeriale) di Rozzano e l'istituto Da Vinci. Previsti per l'Autunno ulteriori opportunità formative, ivi ricomprendendo il diploma di secondaria di primo grado (ex 150 ore) e corsi di spagnolo*



LA RIGENERAZIONE URBANA E LO SVILUPPO TERRITORIALE	Il nostro Comune, anche rapportandosi alle sempre maggiori attenzioni alla tematica a livello nazionale, si propone - da diversi anni - di fermare il consumo di suolo e la cementificazione del nostro territorio. Dobbiamo essere ambiziosi: come Comune abbiamo gli strumenti per favorire la riconversione dell'edilizia dalla costruzione al consolidamento del costruito, alla ristrutturazione e riqualificazione dell'esistente, all'efficientamento energetico delle strutture pubbliche e delle abitazioni. Parallelamente occorre pensare alla pianificazione, allo sviluppo di infrastrutture e alla realizzazione di specifici poli tecnologici in termini sovracomunali, come previsto dalla filosofia della Città Metropolitana.
DA DOVE PARTIAMO	La stagnazione economica, la satura conformazione del territorio e i vincoli del vigente piano di governo del territorio hanno fatto sì che nel corso del primo anno di mandato non siano state condotte in porto rilevanti operazioni residenziali. Parallelamente però si è osservato un certo dinamismo dell'ambito commerciale, in particolare legato a medie grandi strutture prevalentemente situate in corrispondenza della SS Nuova Vigevanese. A seguito dell'iter giudiziario innescato dal decreto ingiuntivo provvisoriamente esecutivo consegnato al comune nel settembre 2014, si è giunti alla risoluzione finanziaria legata alla mancata costruzione

	dell'impianto natatorio attraverso la sottoscrizione dell'accordo transattivo con Monte dei Paschi di Siena. Recentemente il comune di Cesano Boscone ha deciso di partecipare al bando del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti volto al recupero di aree degradate con un progetto relativo alla riqualificazione dell'area compresa tra la vie Gobetti e don Sturzo volto alla ristrutturazione della scuola primaria , alla destinazione sociale degli spazi della ex scuola ENAIP e all'individuazione di una piazza. Ha preso inoltre il via sul territorio un piano generale delle manutenzioni che ha visto, tra gli altri, interventi rilevanti su alcune arterie centrali della città quali via Roma, via Pasubio, via Don Sturzo, via dei Mandorli, nonché le vie Verdi, Pascoli, Villette e ancora la sistemazione di alcuni marciapiedi. **Dopo un lungo e faticoso percorso si è arrivati a concertare con il Comune di Milano lo sdoppiamento delle linee di trasporto pubblico razionalizzando i percorsi e servendo tutte la città.** *[il nuovo servizio è partito lo scorso 16 maggio con una gradita iniziativa che ha visto portagonisti il Sindaco e la Giunta alle varie fermate della nuova linea offrendo una piccola colazione di benvenuto a tutta la cittadinanza]*
CHE COSA VOGLIAMO FARE	La necessità di valorizzare lo spazio urbano sia in termini fisici sia in termini di sviluppo territoriale attraverso le POLITICHE DI RIGENERAZIONE URBANA vuole indicare l'idea di rinnovamento, rinascita. Per far ciò è imprescindibile il consolidamento del patrimonio pubblico attraverso un piano generale delle manutenzioni che coinvolga complessivamente il territorio, mirando altresì al recupero delle strutture non funzionanti e al completamento di quelle non ancora portate a termine. Nel corso degli ultimi anni, l'incedere della crisi e la natura del costruito inducono a una profonda riflessione sull'assetto urbanistico della città e sulla vocazione dei diversi contesti. L'obiettivo è quello di ricercare degli strumenti per promuovere la creazione di processi che devono investire i "sistemi

urbani" in modo più profondo e durevole rispetto alle modalità tradizionali di recupero e riqualificazione territoriale e devono interessare non solo "le pietre" ma anche le persone assicurando loro un ambiente di vita ottimale.

E' questo il contesto quindi per ripensare al territorio con una nuova logica di sviluppo anche legata alle dinamiche economiche; la variante generale del PGT costituisce un importante obiettivo strategico per dare risposte ad ambiti di trasformazione che non sono decollati e prevedere un modello più flessibile e semplice anche sul versante commerciale offrendo potenzialità per il mondo imprenditoriale. *E' stata quindi avviata la ricerca del professionista da incaricare per la redazione della variante al Piano così come per tutte le altre figure tecniche necessarie.*

Parallelamente occorre valorizzare il tessuto produttivo esistente favorendo delle azioni di ottimizzazione dei servizi a supporto delle realtà imprenditoriali locali che – attraverso la promozione di politiche di sviluppo del territorio, inteso nel suo intreccio di risorse materiali e immateriali - consentano ai diversi soggetti che in esso operano attivamente la possibilità di crescere, aumentare la competitività e creare occupazione.

Nelle politiche di rigenerazione urbana proseguono gli interventi di sistemazione delle piste ciclabili inserite nel progetto di recupero e valorizzazione del paesaggi e del sistema rurale nell'ambito di EXPO 2015. *A breve saranno collaudate alcune parti del progetto e restituite alla collettività.*

	Sempre in ambito di valorizzazione del paesaggio altra questione da affrontare è rappresentata dall'area Sgro che vuole essere ripensata per renderla fruibile a tutti i cittadini. *E' stata in corso una procedura di carattere giudiziario per riavere il possesso dell'area di proprietà pubblica.* **A quasi un mese dell'avvio della nuova linea di trasporto pubblico è intendimento dell'Amministrazione prendere in considerazione alcune richieste dei cittadini per potenziare delle corse soprattuttto nelle ore di punta . Ciò comporterà una verifica di fattibilità tecnico-economica da affrontare con il comune di Milano e ATM**

POLITICHE EDUCATIVE E PER L'ISTRUZIONE	L'obiettivo principale in questo ambito è quello di continuare a monitorare accuratamente il sistema di relazioni garantendo occasioni di collaborazione e collegamento tra Ente ed Istituzioni scolastiche, pur all'interno di un sistema di risorse contenute. In una realtà che, come quella cesanese, registra una significativa e crescente richiesta di servizi in grado di rispondere, da un lato, alle esigenze organizzative concrete dei genitori e, dall'altro, capaci di costituire una risorsa aggiuntiva per i minori offrendo loro spazi di socializzazione, verranno consolidati gli interventi rivolti alla famiglia con figli in età scolare.
DA DOVE PARTIAMO	In avvio di mandato l'amministrazione si è concentrata sulle manutenzioni più urgenti ed ha dato il là alla riqualificazione dei plessi scolastici. Degno di nota è l'importante intervento sulla scuola "Dante Alighieri", rispetto alla quale oltre alla sostituzione di tutti gli infissi si è proceduto al restyling della facciata. Parallelamente presso la scuola "Alessandrini" sono state restaurate le 3 palestre e relativi spogliatoi.
CHE COSA VOGLIAMO FARE	La natura del patrimonio scolastico cesanese, risalente agli anni 60-70, impone all'amministrazione di programmare interventi volti al riammodernamento delle strutture che mai come oggi devono anche essere dotate di quegli strumenti didattici che per poter essere correttamente impiegati necessitano di forti investimenti per quanto concerne reti e connessioni. L'imprescindibile e continua collaborazione con i due istituti scolastici deve essere volta ad un livellamento della qualità e dell'offerta dei vari plessi, cercando così, attraverso la scuola, di limitare le disomogeneità del territorio.

	In ambito di supporto alle scuole - nel rispetto della loro autonomia prevista ed in accordo con la docenza, si prevede di incentivare le offerte formative complementari al POF (Piano Offerta Informativa), coinvolgendo le realtà associative e del volontariato del territorio, con l'obiettivo di favorire l'educazione a 360 gradi delle nuove generazioni extracurriculare: dall'educazione civica, a quella ambientale e sportiva, a quella musicale, creando il presupposto per la cittadinanza attiva e consapevole di domani. **In ambito di Formazione si prevede di integrare l'offerta a favore della cittadinanza con Corsi, distinguendoli tra qualificanti e da hobbisti: superando l'esperienza de i Corsi fai da te , si passa a Corsi che da una parte certificano le competenze e dall'altra proseguono nel soddisfare una domanda comunque persistente di svago formativo.**

LA COMUNICAZIONE E LA TRASPARENZA	La ricerca di un dialogo costante e frequente utilizzando ogni strumento a disposizione, anche quelli più social è un obiettivo strategico del mandato. La finalità alla base di questo progetto è di assicurare una comunicazione snella ed efficace e che permetta ai cittadini di conoscere ciò che riguarda il loro territorio e li metta in condizioni di partecipare alla costruzione di una strategia ed una visione comune. Un puntuale monitoraggio delle loro opinioni e di tutti coloro che, a vario titolo, sono figure di riferimento per la comunità locale renderà più efficace il livello decisionale del Comune. In quest'ottica la trasparenza è un dovere imprescindibile per la nostra Amministrazione.
DA DOVE PARTIAMO	L'amministrazione ha modificato la comunicazione preferendo canali immediati e diretti sia per quanto riguarda l'informazione sui servizi e le attività dell'Ente, sia per quanto riguarda campagne di comunicazione e di sensibilizzazione su alcuni temi importanti per la comunità.
CHE COSA VOGLIAMO FARE	Accrescere la circolarità della comunicazione aumentando la partecipazione attiva della cittadinanza nelle scelte dell'Amministrazione. Semplificare il linguaggio amministrativo preferendo forme e strumenti diretti di dialogo. Attivare forme di ascolto della cittadinanza, di monitoraggio dei bisogni e di rendicontazione dell'operato dell'Amministrazione in un'ottica di trasparenza.

3. OBIETTIVI STRATEGICI

In questa sezione sono riportati gli obiettivi strategici raccordati alle missioni ed ai programmi individuati dal d.lgs. 118/2011

La griglia di lavoro utilizzata è schematizzata di seguito.

Area strategica	Obiettivi strategici	Missioni D.Lgs. 118	Programmi D.Lgs. 118	Obiettivi operativi
Corrispondenti alle voci della Relazione Previsionale e Programmatica 2015/17: ✓ Il Modello di Governance; ✓ Lo Spazio Urbano; ✓ Cesano Attiva; ✓ Cesano Solidale	*v paragrafo precedente e* PIANO DI MANDATO[6]	v. glossario delle missioni e dei programmi del decreto legislativo citato		*v. Sezione Operativa,* PROGRAMMI, OBIETTIVI OPERATIVI E RISORSE

[6] Disponibile sul sito all'indirizzo *HOME* » *L'Amministrazione Locale* | *Il Sindaco* | *Il Piano di Mandato*

Nella Tabella successiva è invece rappresentato il legame tra gli Obiettivi Strategici e di quelli Gestionali individuati dall'Organo Esecutivo

AREA STR	Obj str	missione	pgm	*Referente Giunta Comunale*
1 - IL MODELLO DI GOVERNANCE				
	La cittadinanza attiva e partecipata			
		Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione		
			01 Organi istituzionali	*Paola Ariis*
	La fedeltà fiscale e l'equità sociale			
		Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione		
			04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	*Giuseppe Ursino*
			07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	*Giuseppe Ursino*
	Le Strategie di governance ed organizzative			
		Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione		
			02 Segreteria generale	*Sindaco*
			06 Ufficio tecnico (NOTA: compresa "la gestione calore")	*Sindaco*
			10 Risorse umane	*Sindaco*
			Sistemi di Qualità Aziendale	*Sindaco*
	L'ottimizzazione nell'utilizzo delle risorse			
		Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione		
			03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	*Giuseppe Ursino*
			05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	*Giuseppe Ursino*

AREA STR	Obj str	missione	pgm	*Referente Giunta Comunale*
		Missione 20 - Fondi e accantonamenti		
			01 Fondo di riserva	*Giuseppe Ursino*
			02 Fondo svalutazione crediti	*Giuseppe Ursino*
			03 Altri fondi	*Giuseppe Ursino*
		Missione 50 - Debito pubblico		
			01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	*Giuseppe Ursino*
			02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	*Giuseppe Ursino*
		Missione 60 - Anticipazioni finanziarie		
			01 Restituzione anticipazione di tesoreria	*Giuseppe Ursino*
		Missione 99 - Servizi per conto terzi		
			01 Servizi per conto terzi e partite di giro	*Giuseppe Ursino*
	La comunicazione e la trasparenza			
		Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione		
			01 Organi istituzionali	*Sindaco*
			08 Statistica e sistemi informativi	*Sindaco*
2 - LO SPAZIO URBANO				
	La pianificazione e la gestione ed erogazione dei servizi relativi alla mobilità sul territorio			
		Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità		
			02 Trasporto pubblico locale	*Sindaco*
			05 Viabilità e infrastrutture stradali	*Sindaco*

AREA STR	Obj str	missione	pgm	*Referente Giunta Comunale*
	La Rigenerazione urbana e lo sviluppo territoriale			
		Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa		
			01 Urbanistica e assetto del territorio	*Sindaco*
		Missione 14 - Sviluppo economico e competitività		
			04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	*Sindaco*
	La sostenibilità ambientale e le politiche dei beni comuni			
		Missione 09- - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		
			02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	*Fulvia Erasmi*
			03 Rifiuti	*Fulvia Erasmi*
			04 Servizio idrico integrato	*Fulvia Erasmi*
			05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica etc.	*Fulvia Erasmi*
	Le politiche di presidio e sicurezza del territorio			
		Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza		
			01 Polizia locale e amministrativa	*Salvatore Gattuso*
			02 Sistema integrato di sicurezza urbana	*Salvatore Gattuso*
		Missione 11 - Soccorso civile		
			01 Sistema di protezione civile	*Salvatore Gattuso*
	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori			
		Missione 14 - Sviluppo economico e competitività		
			02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	*Salvatore Gattuso*

AREA STR	Obj str	missione	pgm	*Referente Giunta Comunale*
3 - CESANO ATTIVA				
	L'integrazione, le Pari Opportunità e le politiche per i Giovani			
		Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero		
			02 Giovani	*Fulvia Erasmi*
	La Biblioteca in comune			
		Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali		
			01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	*Paola Ariis*
			02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	*Paola Ariis*
	La promozione dello sport			
		Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero		
			01 Sport e tempo libero	*Fulvia Erasmi*
	Una città solidale: la persona al centro (sostegno all'occupazione)			
		Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale		
			03 Sostegno all'occupazione *(NOTA: comprende anche le pari opportunità)*	*Salvatore Gattuso*

AREA STR	Obj str	missione	pgm	*Referente Giunta Comunale*
4 - CESANO SOLIDALE				
	Il Welfare locale			
		Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		
			01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	*Mara Rubichi (ViceSindaco)*
			02 Interventi per la disabilità	*Mara Rubichi (ViceSindaco)*
			03 Interventi per gli anziani	*Mara Rubichi (ViceSindaco)*
			04 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	*Mara Rubichi (ViceSindaco)*
			05 Interventi per le famiglie *(NOTA: comprende iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro ...)*	*Mara Rubichi (ViceSindaco)*
			07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	*Mara Rubichi (ViceSindaco)*
	La Casa: Una Priorità			
		Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		
			06 Interventi per il diritto alla casa	*Salvatore Gattuso*
	Politiche educative e per l'istruzione			
		Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio		
			01 Istruzione prescolastica	*Sindaco*
			02 Altri ordini di istruzione	*Sindaco*
			06 Servizi ausiliari all'istruzione	*Sindaco*
			07 Diritto allo studio	*Sindaco*

4. STRUMENTI DI RENDICONTAZIONE AI CITTADINI

Fondamentale per l'Amministrazione è favorire la più ampia **partecipazione** dei cittadini coinvolgendo gli stessi nelle scelte, attraverso momenti di confronto sia in assemblee pubbliche, sia con rilevamento di opinioni e attese utilizzando vari strumenti, anche on line.

Nel mese di maggio l'Amministrazione comunale ha voluto intreprendere un percorso partecipato in occasione della riqualificazione dell'area di collegamento tra il centro storico e la Fondazione Sacra Famiglia.
E' stato organizzato un incontro nel quale sono state presentate cinque soluzioni possibili ed è stata messa a disposizione la possibilità di votare sia on line attraverso il sito isituzionale, sia presso le sedi comunali e lo stand del Comune durante la manifestazione Festambiente 2016. I cittadini cesanesi hanno potuto esprime la propria opinione non solo con il voto, ma anche attraverso considerazioni o idee che sono state raccolte e che verranno esaminate per l'ideazione del progetto esecutivo.

Verranno individuati **stakeholder e opinion leader**, da tenere costantemente informati sulle attività del Comune. L'obiettivo principale è collaborare per condividere le principali scelte amministrative per la città. Occorrerà inoltre sviluppare una relazione interistituzionale che tenga conto dell'area vasta della Città metropolitana.

E' in corso l'affidamento per la progettazione del Bilancio partecipativo del Comune di Cesano Boscone attraverso il quale l'Ente intraprenderà un percorso di coinvolgimento della cittadinanza, di costruzione di proposte e quindi di destinazione di alcune risorse finanziarie.

Attraverso incontri pubblici e tavoli di lavoro verranno in un primo momento definiti gli ambiti di intervento. Per garantire la migliore interazione con la città si passerà, poi, all'informazione degli strumenti di lavoro possibili per presentare le proprie idee (sito internet, questionari…) per poi passare alla fase del voto.

Si ritiene fondamentale consolidare la pagina **Facebook** istituzionale con interventi anche di analisi.

L'Ente nel corso del 2016 si sta avvalendo di diversi strumenti informativi e in particolare:

- il periodico **comunale "Ces@no notizie",** un prodotto di servizio per i cittadini, un mezzo attraverso il quale si potranno conoscere servizi, attività, eventi, politiche messe in atto dall'Amministrazione. Le notizie vedono l'interazione con il sito web che ospita approfondimenti;
- l'ufficio stampa diffonde i **comunicati stampa** agli organi d'informazione locali, per assicurare un'informazione costante sulle attività dell'Ente;
- le **iniziative di comunicazione diretta:** eventi, assemblee pubbliche, incontri aperti alla cittadinanza, a supporto degli organi di vertice dell'Amministrazione;
- il **sito comunale** che ospita quotidianamente notizie e informazioni;
- i "**social networks**", non solo per informare e comunicare in maniera efficace ma anche per costruire una relazione di fiducia, per ascoltare e monitorare il livello di soddisfazione dei cittadini e i loro bisogni.

Il **Piano di comunicazione** individuato interviene strategicamente in diversi ambiti: il diritto alla casa, la sicurezza, il decoro urbano, il servizio di igiene ambientale, i giovani, i servizi educativi, lo sport, il trasporto pubblico, il commercio, i tributi locali e l'equità fiscale, la cultura.

2 SEZIONE OPERATIVA 2017>2019

1. L'ANALISI TECNICA DELLE VOCI DI BILANCIO

In questa sezione saranno analizzati i dati finanziari del prossimo bilancio di previsione 2017/2019.

Allo stato attuale, si rimanda ai dati contabili relativi alle annualità 2017/2018 del vigente Bilancio Pluriennale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 dell'11 aprile 2016 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il prospetto riepilogativo è il seguente:

Entrate biennio 2017-18

Previsioni	2017	2018
Tributi	12.120.000,00	12.120.000,00
Trasferimenti	2.268.000,00	1.960.000,00
Extratributarie	5.280.559,70	5.280.559,70
Entrate C/capitale	905.000,00	165.000,00
Rid. att. finanziarie	2.150.000,00	2.300.000,00
Accensione prestiti	2.150.000,00	2.300.000,00
Anticipazioni	10.000.000,00	10.000.000,00
Entrate C/terzi	5.800.000,00	5.800.000,00
Fondo pluriennale	0,00	0,00
Avanzo applicato	0,00	0,00
Totale	**40.673.559,70**	**39.925.559,70**

Uscite biennio 2017-18

Previsioni	2017	2018
Spese correnti	18.311.000,00	18.013.000,00
Spese C/capitale	3.185.000,00	2.595.000,00
Incr. att. finanziarie	2.150.000,00	2.300.000,00
Rimborso prestiti	1.170.000,00	1.160.000,00
Chiusura anticipaz.	10.000.000,00	10.000.000,00
Spese C/terzi	5.800.000,00	5.800.000,00
Disavanzo applicato	57.559,70	57.559,70
Totale	**40.673.559,70**	**39.925.559,70**

Le risorse finanziarie dell'esercizio 2019 saranno definite in sede di predisposizione del prossimo Bilancio di Previsione.

2. LA VALUTAZIONE GENERALE DELLE ENTRATE

idem c.s.

Le fonti di finanziamento

idem c.s.

3. Programmi, Obiettivi Operativi e Risorse

In questa sezione del documento – in analogia a quanto previsto nella Sezione precedente al paragrafo degli Obiettivi strategici –sono declinati i rispettivi Programmi, Obiettivi operativi e Risorse.

Le scelte sono formalizzate nei vari programmi del nuovo d.lgs. 118/2011.

Per tutti i dati contabili di rimanda alle annualità 2017/2018 del vigente Bilancio Pluriennale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 dell'11 aprile 2016 e successive modificazioni ed integrazioni.

Le risorse finanziarie dell'esercizio 2019 saranno definite in sede di predisposizione del prossimo Bilancio di Previsione.

Aggiornamento a giugno/luglio 2016 **in coda ad ogni area strategica è stato inserito un nuovo paragrafo per "*La verifica dello stato di attuazione dei programmi*"**

3.1. AREA STRATEGICA: IL MODELLO DI GOVERNANCE

Quest'area strategica individua gli aspetti dell'attività amministrativa riguardanti gli strumenti di governo, la comunicazione e la gestione delle risorse umane e finanziarie. La tabella successiva evidenzia il raccordo con le missioni ed i programmi del bilancio.

Area	Obiettivo strategico	Descrizione	rif. Giunta Comunale
1 - Il modello di Governance			
	La cittadinanza attiva e partecipata	Rendere Cesano Boscone un luogo nel quale "la cittadinanza si fa attiva". Incentivare forme di interazione e integrazione tra gli Amministratori, le realtà locali ed i cittadini	Paola Ariis
	La fedeltà fiscale e l'equità sociale	La FEDELTÀ FISCALE è un dovere civico ed un presupposto fondamentale per lo sviluppo del nostro Paese.. Si intende - senza cadere in forme persecutorie – far emergere gradualmente il sommerso e contemporaneamente ampliare la platea dei contribuenti. Assicurare la ridistribuzione delle risorse dando priorità a quella di maggiore impatto sociale	Giuseppe Ursino
	Le Strategie di *governance* ed organizzative	Sviluppare la capacità decisionale degli organi di governo e la capacità di risposta delle strutture operative individuando gli strumenti organizzativi idonei per la realizzazione del programma di mandato	Sindaco
	L'ottimizzazione nell'utilizzo delle risorse	Razionalizzare e riqualificare la spesa definendo degli obiettivi di risparmio stimati, sia in termini "fisici"(razionalizzazione di servizi interni) sia in termini "finanziari" (risparmio di risorse) pur mantenendo l'attuale livello di servizi offerti ai cittadini.	Giuseppe Ursino
	La comunicazione e la trasparenza	Assicurare una comunicazione snella ed efficace e che permetta ai cittadini di conoscere ciò che riguarda il loro territorio e li metta in condizioni di	Sindaco

		partecipare alla costruzione di una strategia ed una visione comune è un obiettivo strategico di questo mandato. Un puntuale monitoraggio delle loro opinioni e di tutti coloro che, a vario titolo, sono figure di riferimento per la comunità locale renderà più efficace il livello decisionale del Comune. In quest'ottica la trasparenza è un dovere imprescindibile per la nostra Amministrazione	

Obiettivi Operativi

Strategie di Governance e Organizzative	La Programmazione e le opportunità di finanziamento	- Garantire l'integrazione logica ed operativa tra i sistemi di programmazione, contabilità e controllo e quelli di gestione generali e di gestione delle risorse umane al fine di favorire un loro efficace utilizzo a supporto della *governance* politico tecnica - Favorire la diffusione delle informazioni in merito alle possibilità di finanziamento dei bandi, al fine di promuovere nei settori ed uffici interessati alla realizzazione dei progetti, l'utilizzo di possibili finanziamenti esterni;
	Il supporto agli organi istituzionali	Assicurare il supporto tecnico-amministrativo al Segretario Generale per le sue funzioni proprie nei confronti degli organi dell'Ente (Giunta Comunale, Consiglio Comunale). Attività giuridico amministrative per la Presidenza del Consiglio Comunale, i Gruppi Consiliari, la Conferenza dei Capigruppo, la Commissione Istituzionale.
	Le attività Giuridico amministative	Assicurare il regolare svolgimento dei processi operativi finalizzati alla rispondenza degli atti alla normativa vigente in materia di contratti pubblici
	Sviluppo dei processi di organizzazione e delle risorse umane dell'ente	Garantire lo sviluppo dell'organizzazione e delle risorse umane

	Gestione economica e previdenziale del personale	Razionalizzare le risorse economiche destinate alle politiche del personale
	Amministrazione centrale del personale	Garantire la corretta gestione amministrativa dei rapporti di lavoro
	Gestione Sportelli Polifunzionali	Favorire e semplificare la relazione tra il Comune e i cittadini anche attraverso il coordinamento con il resto dell'organizzazione.
Cittadinanzna attiva a Partecipata	Partecipazione e cittadinanza attiva	Rendere Cesano Boscone un luogo nel quale "la cittadinanza si fa attiva". Incentivare forme di interazione e integrazione tra gli Amministratori e le realtà locali
	Informazione	Trasferire ai vari stakeholder le principali scelte amministrative per la città, le attività e i servizi
La Comunicazioene e la Trasparenza	Comunicazione strategica	Comunicare le politiche dell'Ente promuovendo le eccellenze, affrontando le criticità e le situazioni di crisi
	Relazioni con il pubblico	Rilevare i bisogni, ricercare le risposte o le soluzioni ad essi
	Trasparenza ed Accountablity	- Favorire il rispetto degli adempimenti previsti nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e l'implementazione dei dati per l'Amministrazione Trasparente - Definire e sviluppare degli strumenti che consentano ai portatori di interesse la lettura "a consuntivo " degli effetti prodotti dalle scelte politiche (cd. accountability)
	Sistema delle Tecnologie	Rinnovo locazione operativa HRD e SFT di base per periodo triennale. Preparazione bando tipo sopra soglia comunitaria.

		Riorganizzazione utenti e postazioni di lavoro per la riorganizzazione generale; Sostituzione e ristrutturazione della sala macchine, manutenzione del sistema, avvio del sistema di ticketing
	Sistema delle Telecomunicazioni	Passaggio consegne per riorganizzazione / verifica contratti in essere / rinnovo / WAN; tel mobile; tel fissa; fax; sistema scuole; fotocopiatrici; utenza Master Sintel / Manutenzione sistema
	Sistema dei Documenti	Stesura finale manuale di gestione e applicazione novità legislative (DPCM 3 dicembre 2013 (Regole tecniche per il protocollo informatico)) / integrazione conservazione sostitutiva / Rorganizzazione Iter documentale Fatture e nuova Struttura
	Statistica	Indagini SISTAN – Adempimenti legati all'attuazione del Piano Nazionale di Statistica approvato dall'ISTAT in previsione della cadenza annuale del censimento
La fedeltà fiscale e l'equità sociale	La gestione dei beni demaniali e patrimoniali (1 di 2)	Assicurare una ottimale gestione del patrimonio comunale al fine di garantirne il pieno utilizzo da parte sia delle associazioni che della cittadinanza ed una adeguata redditività.
	Le politiche tributarie e tariffarie	ridurre il tasso di evasione e puntare sull'incremento della adesione spontanea al pagamento dei tributi al fine di trovare le risorse necessarie per attenuare la pressione fiscale e investire nella crescita non solo economica della comunità
	Anagrafe, stato civile, elettorale, notificazioni	Assicurare la corretta gestione di alcune funzioni di competenza dello stato, attribuite in via permanente ai comuni, quali i servizi di anagrafe, di stato civile, elettorale, toponomastica e statistica, oltre alle notificazioni e al servizio cimiteriale. realizzare nei limiti della discrezionalita' concessa ai comuni, una maggiore semplificazione amministrativa a vantaggio dei cittadini. *[NOTA: comprende anche Servizio Necroscopico e Cimiteriale]*

L'ottimizzazione nell'utilizzo delle risorse	programmazione economico finanziaria dell'ente	garantire in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica il massimo supporto nella fase di programmazione e gestione, del processo di analisi e valutazione del contesto, teso a tradurre gli obiettivi di mandato in termini di sostenibilità economico-finanziaria ed assicurando un'adeguata rendicontazione
	gestione economica, finanziaria, fiscale, provveditorato	garantire la correttezza degli adempimenti connessi alle tematiche fiscali, contabili, economiche , la gestione dei fondi vincolati e la gestione dei flussi monetari. Assicurare nell'ambito della riorganizzazione, il regolare passaggio delle attività relative agli acquisti generali dell'ente.
	gestione dei beni demaniali e patrimoniali (2 di 2)	assicurare il regolare passaggio, nell'ambito della riorganizzazione, delle attività relative alla gestione dei beni demaniali e patrimoniali al fine di mantenere una ottimale gestione del patrimonio comunale tendente a garantire il pieno utilizzo ed una adeguata redditività; *Introdurre nei documenti di gestione del patrimonio concesso a terzi criteri di mobilità ove assenti*
	debito pubblico	Assicurare l'attività connessa allo studio di forme di finanziamento degli investimenti compatibili con gli obiettivi di finanza pubblica fermo restando l'obiettivo di garantire il rispetto dei limiti di indebitamento
	Manutenzione strutture comunali	Garantire la funzionalità e la sicurezza delle strutture pubbliche, fronteggiando con interventi mirati il fisiologico degrado delle strutture dovuto a usura e invecchiamento E LA PROGETTAZIONE
	sicurezza sui luoghi di lavoro	Garantire la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro attraverso la verifica dello stato di fatto e la segnalazione delle eventuali anomalie riscontrate

La Verifica dello Stato di attuazione

Progetto	Le azioni in fase di realizzazione o realizzte nel corso del 2016
La Programmazione e le opportunità di finanziamento	L'obiettivo operative di questo progetto prevede di garantire l'integrazione logica ed operativa tra i sistemi di programmazione, contabilità e controllo e quelli di gestione generali e di gestione delle risorse umane al fine di favorire un loro efficace utilizzo a supporto della governance politico tecnica. LA REDAZIONE DI UN DUP INTEGRATO ALLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI RAPPRESENTA UNO DEI PRODOTTI REALIZZATI IN QUESTO AMBITO. Un altro obiettivo è quello di favorire la diffusione delle informazioni in merito alle possibilità di finanziamento dei bandi, al fine di promuovere nei settori ed uffici interessati alla realizzazione dei progetti, l'utilizzo di possibili finanziamenti esterni. NEL PRIMO SEMESTRE È STATO QUINDI STRUTTURATO TALE SUPPORTO INFORMATIVO ATTRAVERSO L'ANALISI E LA RAZIONALIZZAZIONE DELLE NOTIZIE ASSICURANDO PRESSO LO STAFF DEL SINDACO IL NECESSARIO PRESIDIO GESTIONALE.
Il supporto agli organi istituzionali	E' stato assicurato il supporto tecnico-amministrativo agli organi dell'Ente (Giunta Comunale, Consiglio Comunale). In particolare è stata potenziata l'accessibilità all'albo pretorio rendendo visibili ogni atto deliberativo ed ogni determinazione dirigenziale. Inoltre tutti gli organi istituzionali sono costantemente informati sull'intero iter deliberativo tramite l'accesso al software per la gestione documentale.
Le attività Giuridico amministative	Anche nel primo semestre è proseguita la consueta attività finalizzata ad assicurare il regolare svolgimento dei processi operativi finalizzati alla rispondenza degli atti alla NUOVA normativa in materia di contratti pubblici
Sviluppo dei processi di organizzazione e delle risorse umane dell'ente	In relazione al previsto **affidamento degli Asili Nido ad un soggetto privato**, sono stati analizzati gli aspetti normativi e organizzativi connessi alla nuova modalità di gestione del servizio con riferimento al personale educativo coinvolto.

	Sulla base della suddetta analisi, è stato previsto il trasferimento del personale al nuovo gestore ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. 165/2001. Sul tema è stato attivato un percorso con le Organizzazioni Sindacali, con esito negativo. Per quanto riguarda la **programmazione e il reclutamento del personale**, è stata effettuata la ricognizione del personale ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. 165/01 (eccedenze di personale); si è proceduto al reclutamento di personale a tempo determinato per esigenze temporanee e di un'unità appartenente alle categorie protette in relazione all'obbligo di legge. Sul fronte della **formazione**, è stato definito il Piano Operativo 2016, nel rispetto delle linee di indirizzo approvate con il Piano 2015_2017, in relazione alle competenze da sviluppare/rafforzare nell'ambito del nuovo assetto organizzativo. Inoltre, è stata effettuata una verifica del rispetto - nell'ambito delle attività di **valutazione** per l'anno 2015 – della metodologia adottata dall'Ente.
Gestione economica e previdenziale del personale	E' stato garantito il rispetto dei tempi contrattualmente previsti per le **retribuzioni fisse e accessorie** e degli adempimenti relativi a fisco e previdenza. Inoltre, sulla base dei modelli ministeriali e dei tempi previsti, è stata curata la compilazione del **Conto Annuale/Relazione al Conto**.
Amministrazione centrale del personale	E' proseguito il costante presidio degli **istituti contrattuali e normativi** e la **rendicontazione** (su temi diversi) diretta al Dipartimento della Funzione Pubblica. Sono stati seguiti gli adempimenti relativi alle **coperture assicurative** e alla **sorveglianza sanitaria**. È continuata la collaborazione con il **Tribunale di Milano** anche con riferimento ad un nuovo istituto (messa alla prova) in aggiunta al lavoro di pubblica utilità per i reati connessi al Codice della Strada.
Gestione Sportelli Polifunzionali	È stata potenziata la **comunicazione tra il back office e il front office** in relazione ai processi che riguardano gli Sportelli per favorire l'integrazione con il resto dell'organizzazione, creare un "patrimonio" condiviso da tutti gli operatori e assicurare un'erogazione dei servizi quanto più omogenea possibile.

	Sul fronte dell'**attivazione di nuovi servizi**, è stata estesa la possibilità del pagamento elettronico ed è stato avviato il progetto che consentirà ai cittadini di esprimere il proprio consenso alla donazione degli organi al momento del rilascio/rinnovo della carta di identità.
Partecipazione e cittadinanza attiva	Gli obiettivi operativi in questi ambiti prevedono di rendere Cesano Boscone un luogo nel quale "la cittadinanza si fa attiva" e di incentivare forme di interazione e integrazione tra gli Amministratori e le realtà locali.
Informazione	L'idea è quella di trasferire ai vari stakeholder le principali scelte amministrative per la città, le attività e i servizi attraverso diversi strumenti a disposizione dell'Ente.
Relazioni con il pubblico	Nel corso del primo semestre sono state garantite risposte alle richieste di informazioni (337 richieste), alle segnalazioni (116) e ai reclami (65) in tempi utili; garantito, inoltre, il rispetto dei tempi previsti dalla legge per l'evasione degli atti amministrativi. E' stato portato a termine il percorso partecipativo per l'ideazione del progetto che prevede la riqualificazione del centro storico ed è in corso l'affidamento per la progettazione e la gestione del bilancio partecipativo. E' stata inoltre assicurata la prima accoglienza sia con il servizio di custodia sia con il servizio di centralino e in particolare – presso la sede di via Pogliani – sono state previste maggiori ore di presenza settimanale.
Comunicazione strategica	Nel corso del 2016 si prevede di attuare gli obiettivi del Piano di Comunicazione e di intervenire in diversi ambiti: il diritto alla casa, la sicurezza, il decoro urbano, il servizio di igiene ambientale, i giovani, i servizi educativi, lo sport, il trasporto pubblico, il commercio, i tributi locali e l'equità fiscale, la cultura. Con il rendiconto della gestione verranno illustrati i diversi risultati raggiunti.
Trasparenza ed Accountablity	Le azioni realizzate in questo ambito sono state indirizzate a favorire il rispetto degli adempimenti previsti nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e l'implementazione dei dati per l'Amministrazione Trasparente. In particolare è stato approvato il nuovo PIANO PER TRASPARENZA E LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE e nel prossimo mese di novembre è previsto di coinvolgere il Consiglio Comunale per la

	definizione degli indirizzi di carattere generale da inserire nei prossimi documenti di programmazione.
Sistema delle Tecnologie	*Aggiornamento a Giugno 2016:* sono stati installati i nuovi server con oltre *15Tera di storage* in previsione della digitalizzazione dei documenti. Sostituiti tutti I pc e le stampanti del Sistema hardware. Aderito al Sistema PagoPA. Sono stati avviati i nuovi servizi di bollettazione della refezione con nuovo software. In avvio il Sistema di donazione organi e l'ANPR.
Sistema delle Telecomunicazioni	*Aggiornamento a Giugno 2016:* Avviata la revisione dei contratti in essere e Approvato il progetto di WAN in fase di studio del dettaglio operativo che comprenderà le scuole sul territorio ed il nuovo Sistema di videosorveglianza sul territorio. Distribuiti I nuovi cellulari di servizio. Avviato il controllo sulla gestione delle telecomunicazioni.
Sistema dei Documenti	*Aggiornamento a Giugno 2016:* Ampliato lo storage disponibile ed il contratto di conservazione sostitutiva per le FEA. Avviata la produzione e conservazione giornaliera del registro di protocollo. In realizzazione il Sistema di controllo della gestione delle pagine stampate. Individuate le attività da avviare per l'applicazione del CAD 2.0.
Statistica	*Aggiornamento a Giugno 2016:* Garantito il supporto alle attività del SISTAN e alle richieste dei vari uffici fuori dal SISTAN.
Le politiche tributarie e tariffarie	Nel primo semestre è stata data priorità alla bollettazione del contributo per la refezione scolastica tornata ad essere di competenza del Comune dopo diversi anni in cui era stata affidata alla ditta appaltatrice del servizio di produzione pasti. Nel mese di Maggio sono stati inviati anche i solleciti per coloro che non avevano provveduto al versamento nella prima parte dell'anno scolastico. Dal mese di aprile sono iniziate le verifiche dei pagamenti dell'Imposta Comunale sugli Immobili dell'anno 2011. Sono stati notificati circa 600 avvisi di accertamento; è prematuro fornire dati sull'andamento della riscossione in quanto non sono ancora trascorsi i giorni per considerarli definitivi. Dal 2 maggio è stata internalizzato il servizio di bollettazione della tassa rifiuti, essendo scaduto il contratto di concessione con la società

	Area Sud Milano. Uno sportello aperto al pubblico due mattine alla settimana e l'integrazione con l'anagrafe civile che consente di presentare la denuncia della tassa rifiuti al momento della richiesta di residenza, garantisce un buon margine di controllo del territorio.
Anagrafe, stato civile, elettorale, notificazioni	Nel primo semestre è stato sviluppato il progetto sulla donazione degli organi che prevede la possibilità di manifestare la propria volontà al momento del rilascio del documento di identità. Finita la fase sperimentale il progetto troverà applicazione dal prossimo mese di ottobre. Nel mese di aprile è stato garantito il regolare svolgimento del referendum c.d. delle trivelle.
programmazione economico finanziaria dell'ente	*E' stato garantito in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica il supporto nella fase di programmazione e gestione, del processo di analisi e valutazione del contesto, teso a tradurre gli obiettivi di mandato in termini di sostenibilità economico-finanziaria ed è stata assicurata un'adeguata rendicontazione nelle scadenze di legge.* *Inoltre al fine di raccordare ed allineare la programmazione finanziaria dell'ente ai tempi previsti dalle norme vigenti in materia di approvazione di bilancio previsione al 31 dicembre, ed anche al fine di non ricorrere all'esercizio provvisorio verrà assicurato il supporto necessario affinchè possa essere rispettata la tempistica necessaria per la produzione dei documenti contabili.*
gestione economica, finanziaria, fiscale, provveditorato	*E' stata garantita la correttezza degli adempimenti connessi alle tematiche fiscali, contabili, economiche, la gestione dei fondi vincolati e la gestione dei flussi monetari. E' tutt'ora in corso la verifica di modalità di gestione alternative relativamente agli acquisti generali dell'ente che possano garantire economicità ed efficienza .*
gestione dei beni demaniali e patrimoniali	*Nell'ambito della gestione dei beni demaniali e patrimoniali si segnala oltre al mantenimento degli standard la conclusione della gara pluriennale relativa alle polizze assicurative ed è tutt'ora in corso l'attività relativa all'applicazione del regolamento sull'utilizzo degli spazi tendente a garantire il pieno utilizzo ed una adeguata redditività*
debito pubblico	*E' costante l'attività connessa allo studio di forme di finanziamento degli investimenti compatibili con gli obiettivi di finanza pubblica fermo*

	restando l'obiettivo di garantire il rispetto dei limiti di indebitamento. A livello operativo è in corso di lavorazione da parte della Cassa Depositi e Prestiti la domanda di prestito per il finanziamento del progetto di riqualificazione della scuola media Leonardo da Vinci
Manutenzione strutture comunali	Nel primo semestre del 2016 sono stati realizzati i seguenti progetti per la Programmazione delle Opere pubbliche del period 2016/18. Sono state realizzate n° 5 ipotesi progettuali preliminari del parcheggio del Centro Storico. E' stato approvato il progetto di riqualificazione del centro sportivo "Bruno Cereda" e relativa redazione di atti per la partecipazione a bando di finanziamento regionale [v. anche LA PROMOZIONE DELLO SPORT] Sono state inoltre portati a compimento alcuni interventi sul patrimonio ed in particolare le Opere complementari di rifacimento serramenti presso scuola elementare di via Kennedy, le Opere complementari per la riqualificazione del plesso scolastico Alessandrini di via Bramante Con la squadra manutenzione, sono inoltre stati effettuati i piccolo vari interventi di manutenzione sugli edifici pubblici e sul territorio, ed è stata posta in condivisione una tabella con l'indicazione delle singole richieste di intervento e relative modalità di evasione
sicurezza sui luoghi di lavoro	Nel primo semestre del 2016 è stato affidato l'incarico per la figura di Responsabile del Servizio di Protezione e Prevenzione ai sensi del D. Lgs 81/08; sono stati realizzati i Piani di Emergenza ed Evacuazione dei singoli edifici pubblici ed il Documento di Valutazione del Rischio relativo all'ambito generale con il relative organigramma dell'Ente, nonchè I Documenti di Valutazione dei Rischi relativi ai singoli edifici pubblici ed è stata fatta la riunione periodica sulla sicurezza; Infine è stato inoltre effettuato il sopralluogo annuale sugli ambienti di lavoro e illustrato il relativo esito ai direttori

Risorse Finanziarie

Per le annualità 2017/18 si rimanda al vigente BILANCIO PLURIENNALE approvato con deliberazione di Consilgio Comunale n. 12 dell'11 aprile 2016 e successive modificazioni ed integrazioni.

Le risorse finanziarie dell'esercizio 2019 saranno definite in sede di predisposizione del prossimo Bilancio di Previsione.

Risorse Umane

Si rimanda al paragrafo PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE *inserito nella Parte 2 del presente documento.*

Risorse Strumentali

Le risorse strumentali destinate alla realizzazione degli obiettivi di questa area strategica sono quelle già in dotazione degli uffici, consistenti in arredi, automezzi, apparecchiature d'ufficio e tecnologie informatiche. Saranno incrementati delle attrezzature e delle tecnologie informatiche previste negli investimenti del Bilancio di Previsione di riferimento.

3.2. AREA STRATEGICA: LO SPAZIO URBANO

Quest'area strategica sviluppa gli aspetti legati alla pianificazione ed alla gestione del territorio unitamente a quelle politiche per la sua tutela e salvaguardia.

Area	Obiettivo strategico	Descrizione	rif. Giunta Comunale
2 - Lo spazio urbano			
	La pianificazione e la gestione ed erogazione dei servizi relativi alla mobilità sul territorio [def. D.lgs. 118/2011]	Il Piano Urbano del Traffico è il documento di pianificazione della mobilità in ambito urbano, che prevede gli interventi da attuare sul territorio per migliorare in generale le condizioni della circolazione stradale e per favorire un processo di riqualificazione funzionale ed ambientale. L'attuazione delle previsioni contenute nel vigente Piano hanno subito negli ultimi anni una battuta d'arresto ma – nel corso del mandato – saranno riprese confermando l'intenzione dell'Amministrazione di darne piena attuazione ai contenuti	Sindaco
	La Rigenerazione urbana e lo sviluppo territoriale	La necessità di valorizzare lo spazio urbano sia in termini fisici sia in termini di sviluppo territoriale attraverso le POLITICHE DI RIGENERAZIONE URBANA vuole indicare l'idea di rinnovamento, rinascita. L'obiettivo è quello di ricercare degli strumenti per promuovere la creazione di processi che devono investire i "sistemi urbani" in modo più profondo e durevole rispetto alle modalità tradizionali di recupero e riqualificazione territoriale e devono interessare soprattutto le persone assicurando loro un ambiente di vita ottimale	Sindaco

	La sostenibilità ambientale e le politiche dei beni comuni	E' fondamentale sviluppare un utilizzo consapevole delle risorse naturali e di quei beni a proprietà diffusa come ad esempio l'acqua, l'ambiente, l'energia ma anche GLI SPAZI E GLI EDIFICI PUBBLICI, i beni culturali o le risorse paesaggistiche. Alcuni di questi beni hanno una specificità eccezionale: possono essere gestiti in maniera più efficiente, innovativa e sostenibile dalla nostra comunità perché una politica accorta e sostenibile, di difesa e sviluppo dei beni comuni rafforza anche il SENSO DI APPARTENENZA, *la consapevolezza e il senso di responsabilità di ogni cittadino nei confronti dell'ambiente.*	Fulvia Erasmi
	Le politiche di presidio e sicurezza del territorio	Contribuire al miglioramento della qualità della vita di relazione tra i cittadini dello stesso centro abitato, attraverso il controllo e il contrasto del disturbo della quiete, la vigilanza davanti alle scuole, la sorveglianza dei luoghi di aggregazione giovanile, la cura dei rapporti con le associazioni del volontariato e con l'associazionismo sociale, la vigilanza sul commercio in genere; Assicurare la tutela degli spazi pubblici, attraverso il monitoraggio dei problemi relativi all'inquinamento, all'abusivismo edilizio, alla verifica delle occupazioni di suolo, segnalando ogni situazione di degrado al decoro e all'arredo ambientale.	Salvatore Gattuso
	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	Valorizzare il tessuto produttivo esistente, favorire lo sviluppo socio economico del territorio, delle attività produttive e del commercio. *Nei prossimi anni saranno promosse delle azioni di* ***approfondimento del piano commerciale legate alla pianificazione del territorio***	Salvatore Gattuso

Obiettivi Operativi

La Rigenerazione Urbana e lo sviluppo territoriale	Urbanistica e assetto del territorio	Riusare e rilanciare la città e l'architettura esistente per favorirne il recupero responsabile è una scelta che va nella direzione della sostenibilità dello sviluppo, della conservazione del patrimonio storico e dell'identità del tessuto urbano, della limitazione del consumo di suolo e dell'efficacia della spesa, pubblica e privata
	Viabilità e infrastrutture stradali	assicurare l'attuazione degli indirizzi della giunta comunale in ambito di sicurezza stradale e di regolamentazione degli standards di illuminazione pubblica
La Mobilità sul territorio	Trasporto pubblico locale	Presidiare le azioni intraprese per le modifiche dei percorsi ed i potenziamenti degli assi viabilistici in una logica di integrazione della Città Metropolitana; proporre e supportare nuovi stili di mobilità alternativi ed integrativi del sistema di trasporto pubblico.
La sostenibilità ambientale e le politiche dei beni comuni	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Sviluppare un utilizzo consapevole delle risorse naturali, salvaguardare l'ambiente e promuovere una nuova cultura del vivere cittadino costituiscono gli elementi essenziali per la tutela del territorio che si concretizzano in varie linee di intervento in diversi ambiti della realtà comunale. Conservare e manutenere il patrimonio a verde pubblico con l'obiettivo di ridurre la spesa corrente mantenendo la qualità del servizio e la fruibilità degli spazi verdi
	Rifiuti	Proseguire e rilanciare gli obiettivi di riduzione della produzione di rifiuti ed incremento della percentuale di raccolta differenziata attraverso anche progetti sperimentali e promuovendo le buone pratiche sia sensibilizzando i privati sia concretizzandole nel pubblico.
	Servizio idrico integrato	Valorizzazione della risorsa acqua; mantenimento e miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico

	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	Proteggere le biodiversità e incrementare le aree di riforestazione urbana per rilanciare la tutela dei beni paesaggistici del territorio
	Reti e altri servizi di pubblica utilità	Creazione di un nuovo sportello che faciliti i cittadini alla compilazione e gestione delle pratiche legate al Servizio Idrico Integrato.
Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	Le Politiche per lo Sviluppo socio-economico del territorio, delle attività produttive e del Commercio	Valorizzare il tessuto produttivo esistente, favorire lo sviluppo socio economico del territorio, delle attività produttive e del commercio
Le politiche di presidio e sicurezza del territorio	Polizia Locale e Amministrativa	Garantire il funzionamento di tutti i servizi di polizia locale tesi a garantire il regolare svolgimento delle attività sociali attraverso la prevenzione e la repressione dei comportamenti illeciti
	Sistema integrato di sicurezza urbana	Salvaguardia dell'ordine pubblico e della sicurezza urbana anche in collaborazione con le altre Forze dell'Ordine presenti sul territorio
	Sistema di protezione civile	Tutela dell'integrità della vita, dei beni, degli insediamenti e dell'ambiente dai danni derivanti da altri eventi calamitosi

La Verifica dello Stato di attuazione

Progetto	Le azioni in fase di realizzazione o realizzte nel corso del 2016
Urbanistica e assetto del territorio	*Le attività del primo semestre sono state rivolte all'avvio del percorso per attuare la variante generale del PGT.* *E' stata quindi avviata la ricerca del professionista da incaricare per la redazione della variante al Piano così come per tutte le altre figure tecniche necessarie.*
Viabilità e infrastrutture stradali	In questo ambito si sono concluse le manutenzioni straordinarie avviate nel 2015che hanno riguardato interventi rilevanti su alcune arterie centrali della città quali via Roma, via Pasubio, via Don Sturzo, via dei Mandorli, nonché le vie Verdi, Pascoli, Villette ed ancora la sistemazione di alcuni marciapiedi.
Trasporto pubblico locale	Dopo un lungo e faticoso percorso si è arrivati a concertare con il Comune di Milano lo sdoppiamento delle linee di trasporto pubblico razionalizzando i percorsi e servendo tutte la città. ***[il nuovo servizio è partito lo scorso 16 maggio con una gradita iniziativa che ha visto portagonisti il sindaco e la Giunta alle varie fermate della nuova linea offrendo una piccola colazione di benvenuto a tutta la cittadinanza]*** [v. aggiornamento nelle pagine precedenti [Sezione Strategica – Politiche Ambientali]
Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	*È stata conclusa anche la gara riguardante la manutenzione del verde cittadino: l'accorpamento dei plurimi appalti esistenti in precedenza ha portato ad un'economia notevole a parità del servizio reso, ma soprattutto ha stimolato l'attenzione di moltissime aziende dell'ambito dando la possibilità alla commissione di valutare numerosi e interessanti progetti riguardanti il verde del nostro territorio.* *È stato anche portato a termine il percorso per l'individuazione di ditte specializzate con le quali stipulare convenzioni per gli interventi di bonifica dell'amianto nelle aree private offrendo supporto tecnico.*

	[v. aggiornamento nelle pagine precedenti [Sezione Strategica – Politiche Ambientali]
Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	In questo ambito proseguono gli interventi di sistemazione delle piste ciclabili inserite nel progetto di *recupero* e valorizzazione del paesaggi e del sistema rurale nell'ambito di EXPO 2015. ***A breve saranno collaudate alcune parti del progetto e restituite alla collettività.*** [v. aggiornamento nelle pagine precedenti [Sezione Strategica – Politiche di Rigenerazione urbana]
Rifiuti	*Nel primo semester è stato affidato il nuovo appalto rifiuti. Il servizio - avviato a due mesi fa [Maggio 2016] - comincia a dare dei risultati per quanto riguarda la raccolta differenziata e la qualità del servizio reso, sia come raccolta dei rifiuti, sia per quanto riguarda lo spazzamento e la pulizia delle vie del nostro commune.* [v. aggiornamento nelle pagine precedenti [Sezione Strategica – Politiche Ambientali]
Servizio idrico integrato	L'obiettivo operative che troverà attuazione nei prossimi mesi è quello di favorire la creazione di uno sportello che faciliti i cittadini alla gestione/compilazione delle pratiche legate al servizio idrico integrato.
Reti e altri servizi di pubblica utilità	In questi mesi è stato assicurato il presidio dei rapporti con il CAP per progetto del collettore (zona industriale via isonzo)
Le Politiche per lo Sviluppo socio-economico del territorio, delle attività produttive e del Commercio	È stata stipulata la convenzione con la camera di commercio di Milano per l'utilizzo della piattaforma per la trasmissione delle SCIA. Il servizio è attivo dal mese di maggio. Questa nuova modalità semplificherà gli adempimenti per gli imprenditori e sarà un valido ausilio per l'ufficio commercio. Nei primi mesi dell'anno sono stati rilasciati i provvedimenti di proroga fino al 4 luglio 2017 delle concessioni di area pubblica per i due mercati presenti sul territorio comunale (Kuliscioff e Falcone). Nel periodo autunnale inizierà il percorso che porterà all'emissione di un bando per il rinnovo delle concessioni mercatali per il periodo 2017/2029, sulla base delle indicazioni della Regione Lombardia.
Polizia Locale e Amministrativa	La verifica degli indicatori gestionali relativi alle attività routinarie, al 30/6/2016 indicano il perfetto allineamento con le previsioni.

	Il contrasto della circolazione di veicoli sprovvisti di assicurazione e mancata revisione ha dato luogo a circa 180 accertamenti contravvenzionali. I controlli in materia di igiene ambientale hanno dato luogo a circa 80 sanzioni. Sono state accertate complessivamente oltre 10.000 infrazioni alle norme del Codice della Strada Il gettito derivante dalla sosta a pagamento ha già raggiunto la quota del 70% rispetto agli accertamenti previsti in bilancio. Si è concluso con esito positivo il progetto di educazione stradale nelle scuole di ogni ordine e grado
Sistema integrato di sicurezza urbana	Sono stati avviati i sopralluoghi tecnici, propedeutici alla stesura della rete di telecamere di sorveglianza da collocare nelle zone maggiormente a rischio. Nel primo semestre sono stati garantiti i servizi necessari per garantire la sicurezza e l'ordine pubblico durante le principali manifestazioni cittadine, oltre ai servizi mirati di controllo nei principali punti sensibili del territorio.
Sistema di protezione civile	É stata data piena attuazione al programma di formazione dei volontari con la partecipazione ai seguenti corsi: 1) Corso topografia e cartografia ed uso GPS; 2) Corso NBCR - Nucleo battereologico chimico radiologico; 3) Corso motoseghista. Oltre ai corsi programmati, è stata prevista la partecipazione ad un corso di aggiornamento per rischio idrogeologico. Sono state svolte le esercitazioni programmate nel primo semestre. Di particolare rilievo l'attivazione da parte di Regione Lombardia per l'attività di supporto in occasione dell'evento denominato Floating Piers, presso il lago di Iseo. Anche quest'anno si è svolto con successo il campo scuola destinato ai bambini di 5° elementare, con una novità rivolta ai bambini delle prime elementari che, per la prima volta, sono stati coinvolti in una iniziativa formativa in materia di protezione civile.

Risorse Finanziarie

Per le annualità 2017/18 si rimanda al vigente BILANCIO PLURIENNALE approvato con deliberazione di Consilgio Comunale n. 12 dell'11 aprile 2016 e successive modificazioni ed integrazioni.

Le risorse finanziarie dell'esercizio 2019 saranno definite in sede di predisposizione del prossimo Bilancio di Previsione.

Risorse Umane

Si rimanda al paragrafo PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE *inserito nella Parte 2 del presente documento.*

Risorse Strumentali

Le risorse strumentali destinate alla realizzazione degli obiettivi di questa area strategica sono quelle già in dotazione degli uffici, consistenti in arredi, automezzi, apparecchiature d'ufficio e tecnologie informatiche. Saranno incrementati delle attrezzature e delle tecnologie informatiche previste negli investimenti del Bilancio di Previsione di riferimento

3.3. Area Strategica: Cesano Attiva

Gli ambiti individuati in quest'area riguardano le politiche relative alle attività culturali ed a quelle finalizzate a rafforzare l'identità della comunità locale, l'integrazione tra culture diverse, le pari opportunità e le politiche di aggregazione, di partecipazione e di identificazione dei giovani con la città. Inoltre sono sviluppate le politiche di promozione dello sport e volte alla valorizzazione della pratica dell'attività sportiva quale elemento di socialità e di integrazione.

Area	Obiettivo strategico	Descrizione	rif. Giunta Comunale
3 - Cesano Attiva			
	L'integrazione, le Pari Opportunità e *le politiche per i Giovani*	Una Cesano che integra i nuovi cittadini, è un paese che crede nella multiculturalità e nelle Pari Opportunità. Una visione dinamica del tessuto sociale di Cesano deve portare l'amministrazione a lavorare per rendere la società maggiormente inclusiva, ridurre le discriminazioni, rispettare e valorizzare le differenze di genere, etá, etnia, religione. Particolare attenzione vuole essere riservata nella programmazione, attuazione e successiva promozione delle azioni rivolte giovani, *con lo scopo di coinvolgerli nella vita attiva cittadina sviluppando la partecipazione, dando voce al loro punto di vista in merito alle più varie tematiche e promuovendo momenti e progetti al fine dell'aggregazione giovanile*.	Paola Ariis; *Fulvia Erasmi*
	La Biblioteca in comune e *le politiche in ambito culturale*	Lo sviluppo di progetti culturali in un comune è tema che pone oggi grandi interrogativi. Da un lato, il settore è solitamente il più colpito dalle crisi: i primi tagli sono sempre legati a riduzioni di investimenti nella cultura.	Paola Ariis

		Parallelamente va oggi affrontato come l'ente locale debba farsi soggetto promotore culturale, facendo i conti con la penuria di risorse e su quali temi e settori sia giusto indirizzare le proprie attenzioni, cercando di coniugare la qualità con l'interesse dei cittadini. In quest'ottica LA BIBLIOTECA deve diventare il fulcro pulsante della cultura cesanese. Per tale motivo sarà rivisto l'attuale assetto con la finalità di **ottimizzare gli spazi in Villa Marazzi** per garantire al pubblico una totale disponibilità della Biblioteca e favorire l'utilizzo degli altri locali per la promozione delle attività culturali La SCUOLA CIVICA DI MUSICA sarà sviluppata con la finalità di accrescerne la fruibilità sia in termini di promozione dell'attività didattica sia come polo culturale. L'attuale gestione non consente infatti di sfruttare al meglio tutte le potenzialità offerte da questa nuova struttura e quindi saranno messe in campo delle nuove progettualità che assicurino il raggiungimento degli obiettivi di mandato che saranno puntualmente aggiornati sulla base delle risorse disponibili.	
	La promozione dello sport	Lo scopo primario del mandato è quello di accrescere il senso di appartenenza da parte della cittadinanza nei confronti dello sport che, grazie ai valori che lo animano, può svolgere un ruolo trainante nei processi di integrazione e contribuire in modo efficace a diffondere la cultura del rispetto e della convivenza fra persone provenienti da culture diverse. A livello locale saranno sviluppati progetti di promozione pubblica dell'offerta	Fulvia Erasmi

		sportiva attraverso eventi e manifestazioni rivolti soprattutto ai ragazzi ed alle loro famiglie. Particolare attenzione sarà riservata al dialogo tra amministrazione e associazioni sportive locali, e tra le società sportive stesse, promuovendo incontri periodici e tavoli tematici per sviluppare dei progetti comuni e superare le criticità.	
	Una città solidale: la persona al centro (sostegno all'occupazione)	Migliorare la quantità e la qualità dello stato occupazionale degli individui, nel rispetto delle esigenze personali e professionali degli stessi; sviluppare l'imprenditorialità; promuovere l'adattabilità delle imprese e dei loro addetti; rafforzare le politiche di pari opportunità per tutte le fasce di lavoratori oggi penalizzati, con particolare attenzione agli interventi di sostegno per i non occupati e gli espulsi dal lavoro	Salvatore Gattuso

Obiettivi Operativi

L'integrazione, le Pari Opportunità	**Pari Opportunità (trasversale)**	Promuovere le iniziative di sensibilizzazione sui temi della violenza, della discriminazione e degli stereotipi di genere, prevedendo modalità di partecipazione attiva di giovani e giovanissimi e coinvolgendo nel percorso i Comuni del Distretto.
Le politiche per i Giovani, lo sport e la ridefinizione dell'offerta culturae	**La Biblioteca in Comune**	Valorizzare la Biblioteca come SPAZIO COMUNE e punto di aggregazione sociale [da Piano di Mandato 2014/2019]
	Sviluppo delle politiche per la promozione delle ATTIVITÀ SPORTIVE, RICREATIVE E PER I GIOVANI	Valorizzare la PROMOZIONE DELL'ATTIVITÀ FISICA non solo attraverso la promozione di specifiche iniziative, anche in ambito scolastico, nelle quali i cittadini possano cimentarsi nelle diverse discipline sportive ma anche attraverso la promozione dell'utilizzo degli SPAZI SPORTIVI. Manutenere al meglio le strutture comunali sportive al fine di poter rendere un servizio di qualità alla cittadinanza, sviluppando anche forme di gestione sperimentali e partecipate con le associazioni del territorio, con le quali è doveroso fare rete per rispondere alle necessità del territorio *[da Piano di Mandato 2014/2019].* Individuare delle specifiche azioni rivolte giovani con l'ambizioso obiettivo di riuscire a coinvolgerli nella vita e nell'amministrazione della città, anche attraverso la promozione di forme di aggregazione e di associazionismo giovanile [idem c.s.]
	la ridefinizione dell'offerta culturale	Individuare dei nuovi percorsi che rafforzino il senso di appartenza alla comunità locale

Una città solidale: la persona al centro (sostegno all'occupazione)	**Sostegno all'occupazione**	Migliorare la quantità e la qualità dello stato occupazionale degli individui, nel rispetto delle esigenze personali e professionali degli stessi; sviluppare l'imprenditorialità; promuovere l'adattabilità delle imprese e dei loro addetti; rafforzare le politiche di pari opportunità per tutte le fasce di lavoratori oggi penalizzati, con particolare attenzione agli interventi di sostegno per i non occupati e gli espulsi dal lavoro.

La Verifica dello Stato di attuazione

Progetto	Le azioni in fase di realizzazione o realizzte nel corso del 2016
Pari Opportunità (trasversale)	Conclusosi a febbraio 2016 il progetto distrettuale "La stanza dello scirocco", con il Comune di Corsico quale capofila, nell'ambito del Piano di Zona sono proseguite le azioni di rete volte a supportare concretamente le donne vittime di maltrattamento, violenza domestica e sessuale: la nuova rete distrettuale antiviolenza, ampliatasi fino ai Distretti di Rozzano e Pieve in linea con le prescrizioni regionali finalizzate ad ottenere finanziamenti specifici, è stata costituita e ha presentato in Regione il progetto "La rosa dei venti", con capofilato assegnato al Comune di Rozzano.
La Biblioteca in Comune	*Nel corso del primo semetre sono proseguite le azioni per valorizzare la Biblioteca come SPAZIO COMUNE e punto di aggregazione sociale con la realizzazione di eventi mirati ed altre iniziative per Cesano ed i cesanesi.*
Sviluppo delle politiche per la promozione delle ATTIVITÀ SPORTIVE, RICREATIVE E PER I GIOVANI	Nel primo semestre 2016 sono stati organizzati sia l'evento 24 ore (maratona no stop a carattere internazionale) sia la Festa C'è sport, in collaborazione con le Associazioni sportive del territorio, previa consultazione in incontri ad hoc; giovani e meno giovani hanno così avuto occasione di cimentarsi nelle cosiddette discipline minori. Sono stati patrocinati anche eventi singoli di promozione sportiva. E' stato assegnato un contributo per l'attività sportiva dei minori, incentrato sul criterio dell'importo della quota d'iscrizione al corso sportivo ed anche il premio per il miglior progetto d'integrazione "Nemanja Stojiljkovic". Sono stati completati gli interventi nelle scuole nell'ambito del progetto scuola, con grande successo di adesioni, dall'Infanzia alla secondaria di primo grado, per le varie discipline proposte. Infine sono state approvate - con delibera - le Convenzioni di autogestione per tutte le palestre scolastiche per il 2016-2017, stante il buon esito della sperimentazione nel corso del 2015-2016 con le prime ASD aderenti.

	Da ultimo ma non meno importante sono stati installati I defibrillatori nelle palestre scolastiche, ad uso delle scuole e delle associazioni in orario extrascolastico. Avviato iter per offrire la formazione sull'utilizzo relativo a tutte le associazioni e alla docenza interessati. *In ambito di politiche per i giovani - nel primo semestre – sono stati avviati degli incontri per la creazione del Forum dei giovani, per una collaborazione fattiva con il contesto giovanile atta a creare eventi e percorsi condivisi ed è stato gestito direttamente lo spazio di via Trento in collaborazione con l'Associazione giovanile Koinè in occasione degli Europei di calcio, con proiezione delle partite.* *E' previsto nuovo Bando entro l'inizio dell'autunno per affidare lo spazio.*
la ridefinizione dell'offerta culturale	*In questo ambito – nel corso del primo semestre – oltre ad aver progettato il nuovo bando per la Civica Scuola di Musica è stato* APPROVATO UN NUOVO REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI PATROCINI E BENEFICI ECONOMICI CHE HA COME OBIETTIVO PRINCIPALE QUELLO DI ASSICURARE MAGGIORE TRASPARENZA E CHIAREZZA NELL'ITER DI OTTENIMENTO DEI CONTRIBUTI.
Sostegno all'occupazione	Confermata la collaborazione con AFOL nell'attività consolidata dello Sportello Lavoro, integrata - nel primo semestre 2016 – da un ciclo di seminari formativi finalizzati a indirizzare i soggetti in cerca di lavoro sulle modalità operative da seguire (come, ad esempio, la corretta compilazione di un curriculum). Sono proseguite regolarmente le attività del Servizio Sociale inerenti le attivazioni di borse lavoro per i soggetti svantaggiati (anche nell'ambito dello SPRAR).

Risorse Finanziarie

Per le annualità 2017/18 si rimanda al vigente BILANCIO PLURIENNALE approvato con deliberazione di Consilgio Comunale n. 12 dell'11 aprile 2016 e successive modificazioni ed integrazioni.

Le risorse finanziarie dell'esercizio 2019 saranno definite in sede di predisposizione del prossimo Bilancio di Previsione.

Risorse Umane

Si rimanda al paragrafo PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE *inserito nella Parte 2 del presente documento.*

Risorse Strumentali

Le risorse strumentali destinate alla realizzazione degli obiettivi di questa area strategica sono quelle già in dotazione degli uffici, consistenti in arredi, automezzi, apparecchiature d'ufficio e tecnologie informatiche. Saranno incrementati delle attrezzature e delle tecnologie informatiche previste negli investimenti del Bilancio di Previsione di riferimento.

3.4. AREA STRATEGICA: CESANO SOLIDALE

Gli ambiti individuati in quest'area, possono essere così sintetizzati:

- Le Politiche di solidarietà sociale;
- I Servizi resi alle famiglie;

Oltre a questi, le Politiche trasversali della casa, nel loro aspetto più propriamente afferente all'emergenza abitativa delle persone che vivono in situazioni di disagio socio-economico.

Area	Obj str	Descrizione	rif. Giunta Comunale
4 - Cesano Solidale			
	Il Welfare locale	Promuovere un WELFARE LOCALE nel quale il Comune è uno dei nodi della rete di soggetti diversi, pubblici e privati, di risorse formali ed informali, di nuove energie e responsabilità. L'impegno dei prossimi anni è quello di sostenere queste reti di reciprocità e solidarietà che spontaneamente possono realizzarsi in una comunità e che consentono di supplire alla scarsità di risorse pubbliche con la finalità di promuovere un sistema di servizi e prestazioni sociali in grado di assicurare ai cittadini la possibilità di trovare delle risposte ai loro specifici bisogni-	Mara Rubichi (ViceSindaco)
	La Casa: Una Priorità	L'obiettivo di mandato è quello di elaborare una strategia complessiva che consenta di rendere coerente l'insieme degli interventi di questi ultimi anni per poi prevedere la propria azione di sviluppo ed assumere come priorità la politica a *SOSTEGNO DELLA LOCAZIONE* e promuovere nuove modalità di *ACCESSO ALLA PROPRIETÀ*.	Salvatore Gattuso

	Politiche educative e per l'istruzione	L'obiettivo principale è quello di continuare a monitorare accuratamente il sistema di relazioni tra l'Ente e le istituzioni scolastiche garantendo occasioni di collaborazione e collegamento, pur all'interno di un sistema di risorse contenute. In una realtà che, come quella cesanese, registra una significativa e crescente richiesta di servizi in grado di rispondere, da un lato, alle esigenze organizzative concrete di entrambi i genitori – e soprattutto dell'eventuale unico genitore presente – e, dall'altro, capaci di costituire una risorsa aggiuntiva per i minori offrendo loro spazi di socializzazione, verranno consolidati gli interventi rivolti alla famiglia con figli in età scolare.	Sindaco

Obiettivi Operativi

Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	Far fronte alle crescenti richieste d'intervento nei confronti di nuclei familiari con minori portatori di gravi disagi, sia da parte dell'Autorità Giudiziaria sia dal mondo della scuola, affiancando al servizio Tutela interventi di prevenzione, in sinergia con le altre Istituzioni coinvolte; ampliare l'offerta dei servizi rivolti alla prima infanzia, per garantire alle famiglie la più ampia libertà di scelta e soluzioni più flessibili, ad un costo complessivamente più accessibile.
Interventi per la disabilità	Ricomporre il quadro del sistema dell'offerta di servizi e prestazioni rivolte ai soggetti diversamente abili e ai loro caregivers.
Interventi per gli anziani	Confermare, ampliare e ripensare gli interventi di supporto nelle situazioni di non autosufficienza, le reti finalizzate a prevenire l'emarginazione, le iniziative volte a favorire l'invecchiamento attivo.

Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	Favorire lo sviluppo di reti operative complesse, per fornire una risposta efficace ed integrata alle situazioni di più spinta indigenza o di disagio psicosociale; promuovere la partnership con il privato sociale e con altri Enti nella progettazione di interventi che valorizzino la coesione sociale, facilitando l'assunzione collettiva di responsabilità.
Interventi per le famiglie	Sperimentare nuove forme di intervento che promuovano l'empowerment della persona superando le logiche del mero assistenzialismo; promuovere le iniziative e le progettualità finalizzate ad agevolare le necessità di conciliazione famiglia-lavoro.
Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	Presidiare la rivisitazione complessiva della governance del Piano di Zona per delineare nel modo più chiaro possibile gli sviluppi futuri del nuovo welfare, anche attraverso la previsione di interventi sperimentali.
Interventi per il diritto alla casa	Fornire risposte efficaci all'emergenza abitativa con progetti innovativi a supporto di azioni sperimentali che agevolino il mantenimento dell'abitazione in locazione, che contrastino i fenomeni delle nuove povertà e della morosità incolpevole e che rafforzino l'offerta abitativa di edilizia residenziale pubblica.
gli studenti e le loro famiglie	Garantire l'offerta di servizi diretti ad alleggerire il carico organizzativo delle famiglie con figli in età scolare in cui i genitori risultino occupati in attività lavorative extradomestiche
la scuola	Attuare gli interventi idonei a perseguire l'assolvimento dell'obbligo scolastico, attraverso la collaborazione con le istituzioni scolastiche, la manutenzione delle strutture ed il sostegno alle iniziative formative delle scuole e alle famiglie degli alunni

La Verifica dello Stato di attuazione

Progetto	Le azioni in fase di realizzazione o realizzte nel corso del 2016
Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	Il servizio Tutela Minori si è svolto con regolarità, pur nel quadro emergenziale e fortemente in aumento che caratterizza il disagio minorile. L'appalto affidato a luglio 2015, in scadenza a giugno 2016, è stato oggetto di proroga tecnica sino a fine ottobre, nelle more di espletamento della gara distrettuale della gestione associata (triennale), a cui il nostro Comune ha deciso di aderire e per cui ha assunto il ruolo di capofila. L'appalto "locale" in proroga tecnica prevede anche le attività correlate di prevenzione (centro pomeridiano e spazio compiti) che si confermano oltremodo preziose per evitare il ricovero in comunità e per le quali – non essendo incluse nell'appalto distrettuale – si valuterà un affidamento con bando locale e specifico nel secondo semestre. Per il servizio Asili Nido, sulla base delle decisioni assunte dal Consiglio Comunale, è stato predisposto e pubblicato il bando per l'affidamento in concessione; l'espletamento delle operazioni di gara (decorsi i termini di pubblicità) avrà inizio nella seconda metà di luglio. Sono stati rispettati gli standard gestionali di accreditamento e la graduatoria per l'anno educativo 2016/17 – pubblicata a fine giugno – prevede l'accoglimento di 93 nuove iscrizioni (che, sommate ai 38 bimbi interni, portano a 131 il numero totale di richieste ai nidi), che potranno essere tutte soddisfatte dal momento in cui si sarà insediato il concessionario (presumibilmente tra fine ottobre – inizi di novembre). A maggio 2016 Cesano Boscone ha aderito alla misura regionale NidiGratis, che offre un contributo a compensazione totale della retta di frequenza al nido dei bimbi il cui nucleo familiare abbia un reddito ISEE annuo non superiore a 20mila euro.
Interventi per la disabilità	Gli interventi si sono svolti con regolarità. Il CSE distrettuale – affidato nel 2015 per un triennio – garantisce uniformità di standard e prevede l'attivazione dello SFA, per cui è in corso la valutazione della casistica che vi può accedere. Proseguono regolarmente gli interventi di assistenza domiciliare (sia a carico del Comune che con voucher di Zona), sulla base delle nuove linee guida approvate dall'Assemblea dei Sindaci.
Interventi per gli anziani	L'appalto distrettuale del SAD, in scadenza a luglio 2016, è stato oggetto di proroga tecnica sino a fine ottobre – in allineamento con il servizio

	distrettuale di Tutela Minori - nelle more di espletamento della nuova gara distrettuale della gestione associata (triennale), per cui il Comune di Trezzano sul Naviglio ha assunto il ruolo di capofila. Gli interventi si sono svolti con puntualità e regolarità. Nell'ambito della non-autosufficienza si segnala, nell'arco del primo semestre 2016, una complessiva stabilizzazione della spesa relativa ai ricoveri (un decremento ad inizio anno compensato da un incremento a metà anno). Sul fronte dell'invecchiamento attivo, si sottolinea come l'introduzione dei corsi di ginnastica antalgica nell'ambito dell'attività motoria destinata agli over 55, sommato ad un complessivo rinnovamento dell'offerta a partire da settembre 2015, ha fatto registrare un elevato livello di soddisfazione nei fruitori, che probabilmente porterà ad incrementare il numero dei corsi nell'anno 2016/17 (in cui è prevista la reiterazione del contratto a UISP) per soddisfare il maggior numero di richieste. Confermato anche il buon esito dei corsi di UNITRE.
Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	Sono proseguite le attività di supporto a favore dei richiedenti asilo e dei rifugiati realizzate dai partner di progetto (ISF, Associazione Villa Amantea) e di coordinamento realizzato dall'Ente nell'ambito del progetto SPRAR cofinanziato dal Ministero. Sono stati monitorati e rendicontati gli interventi di accoglienza integrata che, accanto alla garanzia di vitto e alloggio, prevedono attività di informazione, accompagnamento, assistenza e orientamento anche legale e momenti specifici di aggregazione (ad esempio, la Giornata del Rifugiato), attraverso la costruzione di percorsi individuali di inserimento socio-economico.
Interventi per le famiglie	La revisione del Regolamento inerente la concessione di contributi, sussidi ed ausili finanziari a favore di soggetti residenti in stato di bisogno – approvato dal Consiglio comunale ad aprile 2016 – ha rappresentato la sistematizzazione dell'intera disciplina locale, improntato a logiche che riducono quanto più possibile la discrezionalità dell'intervento sociale e prevedendo l'avvio di azioni sperimentali volte a superare le logiche di assistenzialismo e promuovere l'empowerment dei soggetti in difficoltà. Sono stati approvati dalla Giunta comunale i criteri che informeranno il bando per l'erogazione degli Assegni Civici – la cui pubblicazione è prevista entro luglio – finalizzato a trasformare l'erogazione dei contributi in pagamento di prestazioni che i soggetti idonei garantiranno alla

	collettività sotto forma di lavoro socialmente utile. È proseguita regolarmente la collaborazione con l'Emporio della Solidarietà.
Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	L'attribuzione del capofilato del Piano di Zona al Comune di Cesano Boscone entro il 31 ottobre 2016, approvata dall'Assemblea distrettuale dei Sindaci a fine maggio 2016, avrà certamente un impatto significativo sulla gestione delle politiche sociali, che dall'ambito locale si estenderanno alla governance di Distretto. Nel corso del primo semestre 2016 tale processo si è avviato con l'attribuzione di capifilati temporanei ai Comuni di Cesano Boscone e Trezzano sul Naviglio in relazione alle due gare distrettuali di maggior rilievo, sia economico che sociale (rispettivamente, il Servizio Tutela Minori ed il SAD). Inoltre, è proseguito l'apporto locale alla realizzazione delle azioni previste dal documento programmatico di Zona, nel monitoraggio del progetto di contrasto al GAP – "Scacco matto all'azzardo" – cofinanziato da Regione Lombardia e conclusosi a fine giugno; nell'elaborazione di un Regolamento ISEE distrettuale (approvato dal Consiglio Comunale a marzo 2016); nell'adesione alla rete antiviolenza con ampliamento sui distretti di Rozzano e Pieve e con la presentazione in Regione del progetto "La rosa dei venti"; con l'elaborazione delle linee guida distrettuali per il servizio ADH; con la predisposizione del bando per l'erogazione di contribute a sostegno della disabilità grave e gravissima, con la partecipazione agli incontri del progetto "Il futuro ha posti liberi" inerente le politiche giovanili.
Interventi per il diritto alla casa	A marzo 2016 è stata approvata la graduatoria ERP del IV Bando, finalizzata all'assegnazione degli alloggi disponibili o in stato di fatto. In questi primi sei mesi si è provveduto ad individuare i beneficiari degli alloggi dichiarati assegnabili dall'ALER e ad attivarli per le ristrutturazioni laddove necessarie. Lo sportello CASA gestito in collaborazione con il SICET ha mantenuto la propria attività inerente le iniziative sperimentali quali il Fondo di Rotazione. Sono stati confermati e aggiornati i Bandi inerenti la Morosità incolpevole e la possibilità di accedere agli alloggi a canone concordato messi a disposizione dalla Palladium srl. Si sta operando per l'applicazione dell'intervento, previsto tra le misure a salvaguardia dell'alloggio, che consente la riduzione del canone di locazione. Si seguono con particolare attenzione e partecipazione le iniziative regionali anche a fronte della legge da poco approvata

	"Disciplina regionale dei Servizi abitativi" che governerà il mondo della locazione.
gli studenti e le loro famiglie	***Tra gli obiettivi operativi in questo ambito, si segnala l'affidamento del nuovo appalto per la refezione scolastica. In sede di conto del bilancio 2016 saranno rendicontate anche le altre azioni previste e finalizzate ad alleggerire il carico organizzativo delle famiglie con figli in età scolare (v. p.es. attività parascolastiche e/o centri estivi)***
la scuola	***Nel primo semestre si sono conclusi gli interventi progettuali previsti nel Piano Offerta Formativa per l'anno scolastico 2015-2016.*** ***Dopo la pausa estiva saranno riprese le attività progettuali per il prossimo periodo di riferimento.***

Risorse Finanziarie

Per le annualità 2017/18 si rimanda al vigente BILANCIO PLURIENNALE approvato con deliberazione di Consilgio Comunale n. 12 dell'11 aprile 2016 e successive modificazioni ed integrazioni.

Le risorse finanziarie dell'esercizio 2019 saranno definite in sede di predisposizione del prossimo Bilancio di Previsione.

Risorse Umane

Si rimanda al paragrafo PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE *inserito nella Parte 2 del presente documento.*

Risorse Strumentali

Le risorse strumentali destinate alla realizzazione degli obiettivi di questa area strategica sono quelle già in dotazione degli uffici, consistenti in arredi, automezzi, apparecchiature d'ufficio e tecnologie informatiche. Saranno incrementati delle attrezzature e delle tecnologie informatiche previste negli investimenti del Bilancio di Previsione di riferimento.

4. Obiettivi del Patto di stabilità interno

Da definire sulla base delle previsioni del Bilancio 2017/2019

5. Coerenza con gli Strumenti Urbanistici Vigenti

Con i precedenti documenti di programmazione sono state delineate le scelte di fondo di questo mandato e che sono riprese di seguito.

La riduzione del consumo di suolo

Rivedere le scelte di pianificazione di alcuni ambiti di trasformazione previsti nel PGT per ridurre gli impatti sul territorio e ripensare ad alcune aree, valorizzando l'ambiente e la qualità urbana.

La riqualificazione del tessuto urbano esistente

Promuovere azioni di recupero del tessuto urbano esistente finalizzati anche alla tutela del centro storico quale luogo di memoria e di identità. Studiare e ricercare forme di incentivo per rilanciare progetti di efficentamento degli edifici pubblici e privati.

Favorire interventi di *riqualificazione di aree degradate e dismesse [agg.to dicembre 2015: in linea con questo obiettivo è stato presentato il Progetto Un Quartiere al Centro, un centro per il Tessera]*

Potenziare i collegamenti tra il "cuore della città" e i quartieri, attraverso anche la realizzazione di piste ciclabili.

In relazione alle previsioni del PGT nell'anno 2016 proseguono le attività legate agli interventi di pianificazione attuativa del territorio iniziate negli anni precedenti per i quali sono in fase di completamento alcune opere che l'amministrazione è in procinto di collaudare per restituirle alla città. Si tratta di parcheggi, aree verdi che andranno ad arricchire il patrimonio del comune e a completare il disegno d'insieme del piano.

Nel contempo, proprio in analogia con gli obiettivi contenuti nell'area strategica 2 "Lo spazio urbano", andranno rivisti i contenuti dello strumento di pianificazione generale per adeguarlo a nuove esigenze ed allineare le

politiche ad un mercato in continua evoluzione che deve cogliere opportunità diverse in termini di sviluppo del territorio.

Fondamentali saranno le relazioni tra pubblico e privato come mix funzionale di interessi che dovranno coesistere per uno sviluppo ragionevole adeguato ai bisogni della realtà locale, promuovendo il contenimento dell'uso del suolo e rilanciando interventi di riqualificazione dell'esistente.

6. PROGRAMMAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE

Per le annualità 2017/18 si rimanda al vigente PIANO DELLE OPERE PUBBLICHE approvato con il bilancio di Previsione 2016 e ss.mm.ii. [v. Dlb. C.C. 12/2016].

La nuova programmazione sarà definita tenendo conto altresì di quanto disposto dall'articolo 216, comma 3 del nuovo Codice degli Appalti:

> *"3. Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui all'articolo 21, comma 8, [del d.lgs. 50/2016] si applicano gli atti di programmazione già adottati ed efficaci, all'interno dei quali le amministrazioni aggiudicatrici individuano un ordine di priorità degli interventi, tenendo comunque conto dei lavori necessari alla realizzazione delle opere non completate e già avviate sulla base della programmazione triennale precedente, dei progetti esecutivi già approvati e dei lavori di manutenzione e recupero del patrimonio esistente, nonché degli interventi suscettibili di essere realizzati attraverso contratti di concessione o di partenariato pubblico privato. Le amministrazioni aggiudicatrici procedono con le medesime modalità per le nuove programmazioni che si rendano necessarie prima dell'adozione del decreto.*

Programma triennale delle opere pubbliche

Idem c.s.

Elenco annuale delle opere pubbliche

Idem c.s.

7. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

Per il periodo 2016_2018, il fabbisogno individuato in coerenza con gli stanziamenti di Bilancio è indicato nella tabella seguente.

Tale programmazione sarà adeguata in occasione delle prossime variazioni di bilancio sulla base delle effettive disponibilità finanziarie e tenendo conto dei vincoli normativi.

Conseguentemente la Giunta Comunale provvederà alla ridefinita la dotazione organica per il periodo di riferimento aggiornando il precedente documento.[7].

La programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91, del Tuel e art. 39, comma 1, della legge 27/12/97, n.449)	Il modello di governance	lo spazio urbano	Cesano attiva	Cesano solidale	TOTALE PERSONALE IN SERVIZIO(*)	PERSONALE DA ASSUMERE	TOTALE	di cui part time	di cui fuori dot.organica
Personale adibito alla direzione delle strutture organizzative, comportanti complessità organizzativa e gestionale.	12	9	2	6	29	-	29	1	1
Personale con approfondite conoscenze sia generali che specialistiche, in grado di affrontare contenuti di lavoro di media complessità e di carattere concettuale.	10	20	6	18	54	-	54	8	-
Personale con conoscenze sia generali che specialistiche e discreta autonomia operativa	16	7	2	4	29	-	29	3	-
Personale con conoscenze di tipo operativo generale e con contenuti di lavoro di tipo ausiliario	3	4	-	-	7	-	7	-	-
TOTALE	41	40	10	28	119	-	119	12	1

(*) ultimo agg.to GIUGNO 2016

[7] v. *deliberazione della Giunta Comunale n. 21 del 19 febbraio 2013.*

8. PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI PATRIMONIALI

Per le annualità 2017/18 si rimanda al vigente PIANO DELLE ALIENAZIONI approvato con il bilancio di Previsione 2016 e ss.mm.ii. [v. Dlb. C.C. 12/2016].

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE (ART. 58 DELLA LEGGE N. 133/2008)

N.	TIPOLOGIA DI BENE	UBICAZIONE	DATI CATASTALI	TITOLO DI PROPRIETA'	ATTUALE UTILIZZO	PGT VIGENTE - ATTUALE DESTINAZIONE D'USO	NUOVA DESTINAZIONE D'USO	VALORE PRESUNTO	MODALITA'	PROCEDURA UTILIZZATA	ESERCIZIO
1	Terreno	Via Grandi	Catasto Terreni del Comune di Cesano Boscone: Foglio 7, mappale 472	Foglio 7 mappale 472 Atto pubblico del 5/12/1997– voltura n.1608.1/1998 in atti dal 24/12/2001 rep.n. 43017	Area a verde di proprietà comunale	Ambiti di edifici pluripiano, di impianto regolare – zona B3- Piano delle Regole – Senza diritti volumetrici per effetto della sentenza del Tribunale di Milano	Area a verde di pertinenza del fabbricato	Monetizzazione aree standard	Alienazione area foglio 7 mappale 472 in forza della sentenza tribunale di Milano n. 7241/2003 e successivo atto del 13/02/2007 in attuazione delibera di G.C. n. 102/2006	Trattativa privata finalizzata a dare attuazione a quanto pattuito dalla sentenza	2016
2	Terreno	Via Monegherio/via Sauro	Catasto terreni e fabbricati Foglio 3 mappale 291 (parte)per mq 182	VOLTURA D'UFFICIO del 08/06/2004 Voltura n . 31370 .1/2008 in atti dal 10/04/2008 (protocollo n . MI0330877) Repertorio n .: 13372	Area a verde di pertinenza delle attrezzature socio-sanitarie	Attrezzature socio-sanitarie - Istituto Sacra Famiglia – servizi privati d'uso pubblico – Piano dei servizi	Attrezzature socio-sanitarie - Istituto Sacra Famiglia – servizi privati d'uso pubblico	Monetizzazione area standard	Permuta non onerosa con l'area di via Sauro foglio 3 mappale 284(parte) per mq 182	Trattativa privata finalizzata a dare attuazione alla convenzione urbanistica relativa al PRUIP unità di intervento 1	2016

COMUNE DI CESANO BOSCONE (MI)

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO
BILANCIO E PATRIMONIO
Rosaria Cafiso

ALLEGATO: LA RICOGNIZIONE SULLO STATO DI ATTAZIONE DEI PROGRAMMI- PARTE CONTABILE

Nelle pagine successive è riportata la situazione contabile aggiornata al primo semestre 2016.

Il quadro normativo di riferimento

L'ordinamento degli enti locali, nella stesura più recente, ha ribadito il ruolo del Consiglio come organo di verifica sull'andamento della fase operativa della programmazione, a suo tempo deliberata. Questo tipo di riscontro è effettuato in sede di assestamento, dato che, secondo il principio contabile applicato alla programmazione "lo schema di delibera di assestamento del bilancio comprendente lo stato di attuazione dei programmi" (punto 4.2/g).

In una prospettiva più ampia, che supera quindi l'obbligo minimo imposto dal legislatore, l'attività di monitoraggio politico si sviluppa più volte, e in diverse circostanze, durante l'intero arco dell'esercizio.

La verifica sullo stato di attuazione dei programmi, questi ultimi intesi non solo come una componente della struttura contabile (missioni articolate in programmi) ma come parte integrante del programma politico-attuativo dell'amministrazione, sono elementi importanti che caratterizzano il sistema più vasto del controllo sulla gestione.

La verifica di origine politica è talvolta accompagnata, infatti, anche da un controllo prettamente tecnico che, tra le proprie competenze, deve "valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, dei programmi e degli altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra i risultati conseguiti e gli obiettivi predefiniti (…)" (D. Lgs 267/00, art.147/2).

È solo il caso di accennare che anche la parte introduttiva del documento unico di programmazione, seppure in una prospettiva che è giustamente rapportata alle reali dimensioni demografiche dell'ente, già tende a costituire un'iniziale base informativa su cui poi andrà ad innestarsi, durante l'esercizio, il riscontro sulla concreta realizzazione dell'originaria capacità di pianificare.

E' proprio per questo motivo che la sezione operativa dell'originario DUP, secondo la definizione attribuita dal principio contabile, ha lo scopo di "costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni" (punto 8.2c).

Il presente adempimento viene quindi a collocarsi idealmente a metà strada tra l'approvazione del documento unico di programmazione (DUP) di inizio esercizio e la relazione finale sui risultati conseguiti durante la gestione (rendiconto). La concreta possibilità di intervenire durante l'anno per porre in essere eventuali operazioni correttive dipende dalla disponibilità di adeguate informazioni di origine contabile ed extra contabile.

Le informazioni di natura finanziaria poste all'attenzione del Consiglio, pertanto, non riguardano la sola situazione attuale del bilancio ma devono tendere a considerare, seppure con le cautele dovute alla presenza di un contesto normativo e finanziario spesso instabile, se non addirittura aleatorio, anche la proiezione delle disponibilità di entrata e delle esigenze di spesa fino alla chiusura dell'esercizio.

Il motivo per cui il legislatore ha scelto la parte centrale dell'esercizio come periodo di riferimento per effettuare la ricognizione, è sintomatico della volontà di dare un contenuto sostanziale, e non solo formale, a questo significativo adempimento. Nel periodo centrale dell'esercizio, infatti, sono già disponibili numerosi elementi di valutazione che aiutano l'osservatore ad intercettare e giudicare le tendenze operative in atto.